



Liceo Classico "Emanuele Duni"

via Annibale di Francia · Matera

I.I.S. - "E. DUNI - C. LEVI" - MATERA
Prot. 0005088 del 15/05/2024
V (Entrata)

ESAME DI STATO

anno scolastico 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



V sezione A

Indirizzo Pitagora



CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
2. CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	Pag. 4
3. ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI	Pag. 5
4. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 6
5. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 7
6. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pag. 8
7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 9
8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 10
9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 11
10. EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 12
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 13
12. MODULO DI ORIENTAMENTO	Pag. 14
13. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 16
14. SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 17
15. ELENCO ALLEGATI	Pag. 17
16. FIRME DEI COMPONENTI DEL C.d.C.	Pag. 18

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinamento	Prof.ssa BRUNO Lorella Anna Maria
----------------------	-----------------------------------

MATERIA	DOCENTI	Componenti interni Commissione (SI/NO)
Lingua e letteratura italiana	Bruno Lorella Anna Maria	SÌ
Lingua e cultura latina	Quarto Giovanna	SÌ
Lingua e cultura greca	Quarto Giovanna	NO
Lingua e cultura straniera inglese	Russo Rosanna	NO
Storia	Moliterni Vita (suppl. di Lazzaro Domenico)	NO
Filosofia	Moliterni Vita (suppl. di Lazzaro Domenico)	NO
Matematica	Ramundo Anna Maria	NO
Fisica	Ramundo Anna Maria	SÌ
Scienze Naturali	Pomarici Rita Lucia	NO
Storia dell'Arte	Russo Antonella	NO
Scienze motorie e sportive	Girolamo Roberto	NO
Religione cattolica	Gallipoli Francesco	NO

2. CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE TERZO ANNO	DOCENTE QUARTO ANNO	DOCENTE QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana	BRUNO	BRUNO	BRUNO
Lingua e cultura latina	DI CARO	DI CARO	QUARTO
Lingua e cultura greca	QUARTO	QUARTO	QUARTO
Lingua e cultura straniera inglese	RUSSO R.	RUSSO R.	RUSSO R.
Filosofia	CALBI	CALBI	LAZZARO / MOLITERNI
Storia	CALBI	CALBI	LAZZARO / MOLITERNI
Matematica	RAMUNDO	RAMUNDO	RAMUNDO
Fisica	RAMUNDO	RAMUNDO	RAMUNDO
Storia dell'arte	MONGELLI	MONGELLI	RUSSO A.
Scienze naturali	NICOLETTI	POMARICI	POMARICI
Scienze motorie e sportive	ELETTRICO	ELETTRICO	GIROLAMO
Religione cattolica	VENA	GALLIPOLI	GALLIPOLI

3. ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	
27.	

4. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

INDIRIZZO PITAGORA

Percorso di studi con potenziamento dell'area scientifico – matematica

L'indirizzo Pitagora, caratterizzato dal potenziamento orario della matematica e delle scienze, non si prefigge l'unico obiettivo di consolidare ed arricchire le conoscenze e le competenze delle due discipline, ma anche di creare le condizioni affinché lo studente divenga criticamente consapevole dei rapporti tra il pensiero scientifico – matematico ed il contesto storico, culturale, filosofico e tecnologico. Ciò consentirà di porre in risalto quanto la matematica abbia influito sulle conoscenze scientifiche e come, a sua volta, abbia avuto determinati sviluppi in conseguenza delle tendenze socio-culturali storicamente vigenti.

Così, l'ampliamento scientifico – matematico dell'indirizzo Pitagora, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento degli allievi, risulterà ancor più prezioso e stimolante in quanto realizzato in un contesto a prevalente indirizzo umanistico-filosofico.

Il percorso di studi con potenziamento dell'area scientifico – matematica si realizza attraverso l'aggiunta, rispetto al prospetto orario settimanale di base del Liceo Classico, di un'ora di Matematica (per ciascun anno e fino all'ultimo anno) e un'ora di Scienze (per ciascun anno e fino al quarto anno); le suddette ore aggiuntive vengono assegnate rispettivamente al docente di Matematica e di Scienze della classe, nell'ambito del loro orario.

La sezione Pitagora offre, dunque, la possibilità di frequentare un Liceo Classico completo anche sotto il profilo matematico, con l'obiettivo di migliorare negli allievi l'interiorizzazione dei procedimenti logico-scientifici e la capacità di effettuare scelte consapevoli nella risoluzione dei problemi, competenze che, peraltro, risultano trasversali anche alle discipline caratterizzanti l'indirizzo classico.

L'ampliamento dell'offerta formativa consente ai docenti di Matematica e Scienze di rendere più efficace la propria azione didattica, migliorandone la qualità: i programmi sono svolti in modo più approfondito e gli studenti hanno più tempo per consolidare le conoscenze o per recuperare le lacune pregresse; si possono intensificare i momenti dedicati all'esercitazione guidata e al laboratorio, oltre che trattare moduli disciplinari (ad esempio il Calcolo delle Probabilità, la Statistica e la Logica) generalmente trascurati per motivi di tempo.

Principali obiettivi del percorso sono:

- fornire agli studenti strumenti utili ad approfondire e ad ampliare le loro conoscenze e le loro competenze nelle discipline afferenti all'ambito scientifico, integrando gli insegnamenti già previsti dal corso di ordinamento in vista di una maggiore articolazione dei risultati di apprendimento relativi all'area metodologica, all'area logico-argomentativa, ed all'area scientifica, matematica e tecnologica (secondo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il Liceo Classico);
- fornire agli studenti strumenti utili nei processi di autovalutazione e di individuazione delle proprie aree di eccellenza, anche nella prospettiva delle scelte formative e lavorative post-diploma.

5. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La **classe 5^A Pitagora** è composta da 27 studenti , di cui 8 maschi e 19 femmine, dei quali 22 residenti a Matera, 1 a Laterza (TA), 1 a Grassano (MT), 3 a Mostescaglioso (MT).

La frequenza risulta per alcuni molto regolare, per altri meno.

La vicenda della classe risulta mediamente lineare, sia sul piano didattico-educativo sia per l'azione del corpo docente, sebbene non tutti gli insegnanti l'abbiano seguita dall'inizio del triennio. Generalmente positive sono state le relazioni interpersonali: nonostante alcune sporadiche difficoltà, dovute alla fisiologica evoluzione della loro personalità e a problemi personali e di salute, gli studenti hanno saputo creare un clima generalmente abbastanza rispettoso e amichevole all'interno della classe, pur presentando una fisionomia eterogenea per personalità ed interessi.

L'impegno a casa è stato in generale abbastanza costante, fatte salve alcune eccezioni.

Il Consiglio di classe è concorde nel rilevare che, anche in seguito alla DAD / didattica mista attivata in alcuni periodi, gli studenti hanno dovuto affrontare difficoltà di tipo relazionale e di studio.

Il Consiglio di Classe ha individuato, quindi, **tre fasce** di livello relative alle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni:

Prima fascia: un congruo numero di alunni motivati, dal profitto buono od ottimo, si è distinto per continuità di impegno e partecipazione costruttiva al dialogo educativo, uso consapevole della terminologia specifica di ciascuna disciplina, esposizione organica e personale dei contenuti disciplinari. Questi studenti sanno operare collegamenti tra diversi ambiti culturali, organizzano il proprio lavoro responsabilmente e lo concludono in modo autonomo e costruttivo, possiedono capacità di analisi e di sintesi.

Seconda fascia: diversi alunni, sufficientemente responsabili e consapevoli delle proprie potenzialità, che non sempre hanno sfruttato al meglio, hanno conseguito un'adeguata conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline, con un impegno nello studio piuttosto regolare per alcuni, discontinuo per altri. Sanno interpretare le informazioni curriculari, operando, attraverso opportune sollecitazioni, collegamenti logici, tra le informazioni acquisite, e utilizzando strumenti logico-espressivi, in modo complessivamente pertinente. Conoscono e usano, in modo corretto, i linguaggi specifici delle diverse discipline.

Terza fascia: pochi alunni, infine, per l'impegno discontinuo o per le numerose assenze, hanno acquisito una conoscenza complessivamente superficiale e frammentaria dei contenuti richiesti; gli stessi hanno accumulato, in diverse discipline, delle lacune che, al momento, hanno recuperato solo parzialmente o non hanno recuperato affatto. Lo studio dei contenuti, che questi studenti finora hanno svolto, è stato spesso essenziale, talvolta incompleto o addirittura assente, e non supportato da un adeguato metodo di studio.

Si precisa che alla data di approvazione del documento sono ancora in corso le verifiche in varie discipline.

6. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I docenti, nella loro impostazione pedagogica, si sono sempre attenuti al principio dell'**INCLUSIONE**, ovvero hanno posto una costante attenzione ai processi socio-affettivi e cognitivi per non lasciare nessuno "indietro".

Nella classe sono presenti due studenti con BES, che hanno seguito un Piano Didattico Personalizzato (PDP), e uno studente atleta, che ha seguito un Piano Formativo Personalizzato (PFP), per i quali si fa riferimento agli Atti della scuola e che hanno beneficiato delle misure compensative e dispensative descritte nei medesimi.

Nel rispetto dell'articolo 20 del d. lgs. 62/2017 e di quanto stabilito nell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, il Consiglio di Classe chiede alla Commissione d'esame di tenere conto di quanto previsto nei suddetti piani sia per le misure compensative da far utilizzare, ove necessario, agli alunni BES durante lo svolgimento delle prove d'esame sia per l'eventuale adattamento delle griglie di valutazione delle prove stesse.

7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti, consapevoli dell'importanza che, nel processo di apprendimento, riveste la partecipazione attiva degli allievi, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, secondo le specifiche esigenze, hanno alternato al metodo induttivo quello deduttivo, utilizzando non solo lezioni frontali, ma anche conversazioni e dibattiti guidati, volti a favorire gli interventi personali e a stimolare la riflessione critica, ed ogni altra strategia atta a suscitare interesse e gusto per la conoscenza.

Relativamente alle discipline letterarie e all'inquadramento storico-culturale di ogni autore o movimento si è affiancata la lettura diretta dei testi; per quelle artistico-storico-filosofiche si è fatto ricorso all'esame di documenti storiografici e iconografici anche in forma audiovisiva. Per le discipline di area linguistica, in latino e greco sono state potenziate le abilità interpretative e traduttive attraverso esercitazioni guidate, analisi delle strutture morfosintattiche, decodifica e ricodifica, in inglese, accanto alla trattazione di alcuni argomenti curriculari in lingua, si è curato il potenziamento della capacità di produzione ed espressione orale e scritta e della comunicazione in lingua.

Nella trasmissione dei contenuti, nei metodi, nei mezzi, negli strumenti, spazi e tempi, verifiche e valutazione degli apprendimenti il Consiglio di Classe si è sempre attenuto a quanto stabilito nel Piano della DDI che è parte integrante del PTOF dell'istituto. Sulla base dell'esperienza maturata attraverso il suddetto Piano i docenti hanno continuato ad utilizzare, a supporto e integrazione della propria azione didattica, in modo continuativo oppure solo in alcuni periodi, alcuni o tutti gli strumenti digitali messi a loro disposizione dalla scuola sulla piattaforma Google Workspace:

- Classroom, per l'assegnazione, la cura e la restituzione di compiti e attività assegnate agli studenti;
- Meet per le riunioni dei Consigli di classe e per il ricevimento dei genitori;
- Drive per la condivisione di materiali e lavori;
- Calendar e Registro Elettronico per la pianificazione didattica;
- Google Moduli e Google Documenti per alcune tipologie di verifiche e/o esercitazioni.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione dialogata• Scoperta/discussione guidata• Didattica laboratoriale• Lavoro di gruppo• Tutoraggio tra pari/lavoro in coppia• Ricerca individuale e/o di gruppo• Didattica breve• Debate• Apprendimento per problemi/progetti• Tempi personalizzati	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Palestra• Lavagna luminosa• Lavagna di ardesia/lavagna bianca da parete• Libro/i di testo• Testi di consultazione• Fotocopie• Quaderni e cancelleria di base• Attrezzatura specifica per disegno/ modellato• Strumenti compensativi per alunni con DSA

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento, sulla rispondenza agli obiettivi e sui risultati raggiunti, le verifiche, nell'ambito delle diverse discipline, sono state diverse nella forma e nelle finalità: alle verifiche di tipo formativo, costruite in ogni momento dell'azione didattica e volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo seguito, si sono affiancate quelle finalizzate alla valutazione periodica e finale per l'assegnazione della valutazione di uscita.

Le valutazioni sono state realizzate attraverso prove scritte (elaborati di italiano, traduzioni dal latino e dal greco, questionari, test etc.), prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti, lavori di gruppo, etc.), prove pratiche (per le Scienze Motorie), il cui numero è dipeso, innanzitutto, dai ritmi di apprendimento e di assimilazione degli allievi e dalla loro risposta a quanto gli è stato insegnato. Altre tipologie di verifica sono state svolte con Google Moduli, Google Documenti, attraverso la produzione di PowerPoint o l'esposizione di contenuti mediante presentazioni audiovisive.

Alle operazioni di accertamento del conseguimento degli obiettivi è stato strettamente connesso il momento della valutazione, per il quale si è tenuto conto, oltre che della maturazione umana, intellettuale e psicologica di ogni studente nel suo complesso, dei seguenti elementi:

- acquisizione ed esposizione dei vari contenuti disciplinari;
- capacità di riflessione, di elaborazione personale, di sintesi e di autonomia critica.

Inoltre, ciascun docente, nel formulare il proprio giudizio di merito sugli allievi, ha considerato i livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'interesse evidenziato e l'impegno mostrato nello studio.

MODALITÀ DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali• Test / Questionari• Relazioni• Analisi testuale• Temi / Saggi brevi• Articoli di giornale• Sviluppo di progetti• Compiti di prestazione/di realtà• Prove pratiche• Risoluzione di problemi ed esercizi• Verifiche programmate per alunni con DSA

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo
Limitato e illimitato
Rapporto uomo-natura: rispetto o contrasto?
Intellettuali e potere
Comunicazione e incomunicabilità
La figura femminile e il ruolo della donna
Libertà, scelta, responsabilità

10. EDUCAZIONE CIVICA

In base all'Art. 22 comma 2 dell'O.M. n.55 del 22.03.2024 e alla legge 20 Agosto 2019, n. 92, si riportano qui di seguito, per le discipline coinvolte, gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica e i relativi percorsi e progetti svolti durante l'anno scolastico.

CLASSE 5 ^A Pitagora					
UDA	DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ORE IN COMPRESENZA	PERIODO
1.COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ	MATEMATICA	Aspetti della cultura ebraica (lezione tenuta da ricercatore esperto in Ebraismo)	2		Trimestre
	INGLESE	THE "BRITISH" WAY TO DEMOCRACY	4		Trimestre
	STORIA	La dichiarazione dei diritti umani	3		Pentamestre
	STORIA DELL'ARTE	La tutela del patrimonio artistico	2		Pentamestre
	ITALIANO	Spettacolo teatrale e dibattito su Giovanni Falcone e Paolo Borsellino	4		Trimestre
		Incontro con don Maurizio Patriciello	3		Pentamestre
	GRECO	Il Presidente della Repubblica, artt. 83-91	2		Pentamestre
		Dall'Istituto della Dittatura Romana ai poteri "totalitari" (dott. G. Sambogna)	2		Pentamestre
		Gli organi di Governo artt. vari	1		Pentamestre
UDA	DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	ORE IN COMPRESENZA	PERIODO
2.AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE	ITALIANO	Obiettivo 13 - Possibili azioni contro i cambiamenti climatici.	2		Trimestre
	SCIENZE NATURALI	Ob. 3 - Salute e benessere	3		Trimestre
			3		Pentamestre
SCIENZE MOTORIE	Ob. 10 - Ridurre le disuguaglianze	3		Pentamestre	
TOTALE ORE ANNUE			34		

**11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

Titolo del percorso e breve descrizione (facoltativa)	Periodo (anno scolastico)	Luogo di svolgimento
Giornate FAI d'autunno e di primavera	a.s. 2021/22	MATERA
History & Fun Festival: festival della storia con l'APS Giallo Sassi	a.s. 2021/22	MATERA
"Banco della Solidarietà"	a.s. 2021/22	MATERA
Digital campus for digital careers	a.s. 2021/22	UMBRIA
Culture Hack (escape room)	a.s. 2021/22	MATERA
Progetto CWMUN	a.s. 2021/22	NEW YORK
Giornate FAI d'autunno e di primavera	a.s. 2022/23	MATERA
History & Fun Festival: festival della storia con l'APS Giallo Sassi	a.s. 2022/23	MATERA
"Banco della Solidarietà"	a.s. 2022/23	MATERA
Corso di debate con avvocati	a.s. 2022/23	MATERA
Progetto Confucio	a.s. 2022/23	MATERA
Progetto CWMUN	a.s. 2022/23	NEW YORK
Mobilità internazionale	a.s. 2022/23	CANADA, FRANCIA
Greenland - Lucania film festival	a.s. 2022/23	PISTICCI (MT)
Giornate FAI d'autunno e di primavera	a.s. 2023/24	MATERA
History & Fun Festival: festival della storia con l'APS Giallo Sassi	a.s. 2023/24	MATERA
"Banco della Solidarietà"	a.s. 2023/24	MATERA
Progetto Confucio	a.s. 2023/24	MATERA

12. MODULO DI ORIENTAMENTO**Attività orientamento - Classe 5A Liceo Classico**

Progetto di orientamento o di didattica orientativa	Data	Ore svolte
Sondaggio orientamento universitario fase preliminare	14/09/2023	1
Incontro con un esperto esterno dell'A.P.S. Giallo Sassi su: mobilità internazionale e sostenibilità ambientale.	25/09/2023	2
Attività dedicate alla "Giornata della Salute"	29/09/2023	4
Assemblea di Istituto "Il disagio giovanile. Aspetti psicologici sulla dipendenza da alcool. Il contrasto della guida in stato di alterazione psicofisica."	14/11/2023	4
Esame di certificazione di lingua cinese all'interno del Progetto Confucio	18/11/2023	5
Orientamento in uscita con i Testbusters	23/11/2023	2
Incontro di orientamento con le forze Armate	24/11/2023	1
Visione dello spettacolo teatrale su Falcone e Borsellino, presso l'auditorium R. Gervasio.	29/11/2023	3
Conversazione su: aspirazioni e proiezioni per il futuro, (con la prof.ssa Bruno)	17/01/2024	1
Orientamento presso Salone dello Studente a Bari	07/12/2023	6
Incontro con i medici dell'Ordine di Matera in occasione della Giornata del Medico e dell'Odontoiatra 2023	16/12/2023	6
Visione di uno spettacolo teatrale di Pirandello al Guerrieri	09/02/2024	2
Test di orientamento Universitario sulla piattaforma dell'Università La Sapienza di Roma.	16/02/2024	1
Monitoraggio Corso di orientamento OPS di Pina Flace	16/02/2024	1
Corso di orientamento OPS di Pina Flace	gennaio-febbraio 2024	12
Assemblea di classe con la presenza del tutor per accesso alla piattaforma Unica e chiarimenti sul percorso di orientamento	19/02/2024	2
Orientamento in uscita con l'Istituto del Design di Matera	20/02/2024	1

Curvatura biomedica	Per tutto l'anno scolastico	20
Assemblea di Istituto "Il disagio giovanile: pensieri e sentimenti degli adolescenti"	07/03/2024	4
Incontro di orientamento con l'UCSC (Università Cattolica del Sacro Cuore)	03/04/2024	2
Caricamento attività sulla piattaforma Unica	17/04/2024	1
Viaggio di istruzione in Grecia	21-27/04/2024	20
Incontri formativi di orientamento al mondo del lavoro tenuti dagli animatori del "Progetto Policoro" (con il prof. Gallipoli)	gennaio 2024	4

13. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	OGGETTO
Visite guidate e viaggi di istruzione	Viaggio d'istruzione in Grecia
Progetti e Manifestazioni culturali Attività integrative	Visione di due atti unici di Pirandello (<i>La patente e La giara</i>)
	Visione di uno spettacolo teatrale su Falcone e Borsellino
	"Banco della Solidarietà"
	Certamen Horatianum
	Corso di Logica
Incontri con esperti /autori	Aspetti della cultura ebraica (lezione tenuta da ricercatore esperto in Ebraismo)
	Incontro con un esperto dell'APS "Giallo Sassi" su: "Mobilità internazionale e sostenibilità ambientale"
	Incontro con Patti Smith
	Incontro con don Maurizio Patriciello
	Dall'Istituto della Dittatura Romana ai poteri "totalitari" (dott. G. Sambogna)
Certificazioni Linguistiche	Inglese (b2 e C1)
	Cinese (Hsk1)

14. SECONDA PROVA SCRITTA

In base all'articolo 20 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, "la seconda prova, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo".

Per l'anno scolastico 2023/2024, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è stata individuata dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024.

I criteri di correzione e valutazione della suddetta prova sono definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare, come stabilito dall'articolo 16, comma 9, della stessa O.M. n. 55 del 22.03.2024.

Per questa classe la disciplina oggetto della seconda prova è la seguente: GRECO.

Non sono state effettuate specifiche simulazioni, in quanto le prove di verifica scritte sono sempre state svolte in base alle tipologie e modalità richieste per l'esame di Stato e valutate, in data 2 maggio 2024, con la griglia elaborata per l'esame stesso.

15. ELENCO ALLEGATI

- Consuntivi dei docenti
- Griglie utilizzate durante l'anno per la correzione delle prove scritte

16. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Bruno Lorella Anna Maria	<i>Lorella Anna Maria Bruno</i>
Lingua e cultura latina	Quarto Giovanna	<i>Quarto</i>
Lingua e cultura greca	Quarto Giovanna	<i>Quarto</i>
Lingua e cultura straniera inglese	Russo Rosanna	<i>Rosanna Russo</i>
Filosofia	Moliterni Vita	<i>Moliterni Vita</i>
Storia	Moliterni Vita	<i>Moliterni Vita</i>
Matematica	Ramundo Anna Maria	<i>Anna Maria Ramundo</i>
Fisica	Ramundo Anna Maria	<i>Anna Maria Ramundo</i>
Storia dell'arte	Russo Antonella	<i>Antonella Russo</i>
Scienze naturali	Pomarici Rita Lucia	<i>Rita Pomarici</i>
Scienze motorie e sportive	Girolamo Roberto	<i>Girolamo</i>
Religione cattolica	Gallipoli Francesco	<i>Francesco Gallipoli</i>

Matera, 15 maggio 2024



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia DI FRANCO

Prof.ssa Patrizia Di Franco

Anno Scolastico: 2023/2024
CLASSE 5[^] SEZ. A PITAGORA

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente: Prof.ssa BRUNO LORELLA ANNA MARIA

RELAZIONE FINALE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

A conclusione dell'anno scolastico, quanto inizialmente osservato e previsto nella programmazione didattica annuale si può considerare generalmente confermato. Infatti la classe si attesta, in generale, su livelli di conoscenza, competenza ed abilità medi o alti, mentre pochissimi di loro hanno stentato a raggiungere i requisiti minimi. Buona parte degli alunni ha dimostrato interesse per le tematiche affrontate e impegno nello studio personale, sebbene un po' discontinuo nella seconda parte dell'anno, anche a causa delle prove di ammissione ai corsi universitari. Quasi tutti gli argomenti previsti sono stati trattati; qualche ritardo e una lieve riduzione degli argomenti stessi si registrano per le stesse ragioni appena citate. Le finalità formative e gli obiettivi cognitivi preventivati risultano in gran parte raggiunti e, per quanto riguarda il comportamento degli alunni all'interno della classe, esso non è mai stato irrispettoso o scorretto. L'interazione fra gli alunni e con l'insegnante è stata generalmente corretta. Metodologie e strumenti utilizzati sono stati quelli previsti ed hanno dato risultati apprezzabili.

METODOLOGIE

Le lezioni "frontali", tradizionale punto di partenza e momento essenziale dell'attività didattica, sono state affiancate e, in alcuni casi, sostituite dall'utilizzo della LIM, tramite la quale si ha avuto accesso a svariate risorse multimediali. Si sono utilizzate anche le discussioni guidate, i lavori di gruppo, le lezioni interattive, le prove formative multimediali, che hanno costituito un imprescindibile riferimento anche per la valutazione, oltre naturalmente alle prove orali. Al necessario inquadramento culturale di ogni autore, opera o corrente di pensiero si è affiancata la lettura diretta dei testi.

MEZZI DIDATTICI

a) Testi adottati:

V. Jacomuzzi, S. Jacomuzzi, G. Pagliero, *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, ed. SEI

D. Alighieri (a cura di U. Bosco e G. Reggio), *La Divina Commedia – Paradiso*, Le Monnier

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Oltre ai libri di testo, si sono utilizzati collegamento alla rete internet, sussidi audiovisivi e multimediali.

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati:

Aula, rete internet, LIM, computer, strumenti audiovisivi

MODALITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Cfr. Programmazione didattica del Consiglio di Classe.

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA DELLA LETTERATURA

Il Romanticismo

Alessandro Manzoni: vita e opere

le odi civili; Testi: *Il cinque maggio*; *Marzo 1821*

Gli inni sacri; Testo: *La Pentecoste*

Le tragedie. Testi: dall'*Adelchi*, coro dell'atto III (Dagli atrii muscosi, dai Fori cadenti); coro dell'atto IV (Sparsa le trecce morbide)

I promessi sposi. Testo: Introduzione alla *Storia della colonna infame*

Giacomo Leopardi: vita e opere

Il pensiero filosofico

La poetica

Lo *Zibaldone* e le *Operette morali*

Testi dallo *Zibaldone*: *Ritratto di una madre terribile* (353-55 / 1820); *Un giardino di sofferenza* (Bologna, 22 aprile 1826)

Testi dalle *Operette morali*: *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*; *La scommessa di Prometeo*; *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*; *La scommessa di Prometeo*; *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*; *Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez*; *Dialogo di Plotino e di Porfirio*; *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*

I *Canti* di Leopardi

Testi: *Ultimo canto di Saffo*; *L'infinito*; *Il passero solitario*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *A se stesso*; *La ginestra o fiore del deserto*

Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga: vita e opere; il pensiero e la poetica

Testi: da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*; *Cavalleria rusticana*; *La lupa*; Prefazione a *L'amante di Gramigna*

da *Novelle rusticane*: *La roba*; *Libertà*

da *I Malavoglia*: Prefazione; La "ricchezza" dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo (cap. I); Il finale del romanzo (cap. XV)

da *Mastro don Gesualdo*: La giornata di Gesualdo (parte I, cap. IV); La morte di Gesualdo (parte IV, cap. V)

Luigi Pirandello: vita e opere

Il pensiero e la poetica

L'umorismo; testo: Il sentimento del contrario: la vecchia imbellettata (da *L'umorismo*, parte II, cap. II)

I romanzi e le novelle

Testi da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*; *La patente*; *La giara*; *La tragedia d'un personaggio*; *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*

Testi da *Il fu Mattia Pascal*: La lanterninosofia (XIII); Pascal porta i fiori sulla sua tomba (XVII)

Testi da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: Serafino Gubbio, le macchine e la modernità (quaderno primo, I e II); Un silenzio di cosa (quaderno settimo, IV)

Testi da *Uno, nessuno e centomila*: Mia moglie e il mio naso (libro I, capitolo I); Non conclude (libro ottavo, IV);

Il teatro

Testi: visione integrale dei drammi *Sei personaggi in cerca d'autore* ed *Enrico IV*.

Italo Svevo: Vita e opere

Il pensiero e la poetica: i romanzi e la figura dell'inetto

La coscienza di Zeno. Testi: Prefazione; Preambolo; L'ultima sigaretta; La morte del padre; La storia del mio matrimonio; Verso la fine del mondo

Il Decadentismo

Giovanni Pascoli: vita e opere

I temi della poesia pascoliana

Il fanciullino

Testo da *Il fanciullino*: L'eterno fanciullo che è in noi (cap. I)

Myricae; Testi: *X Agosto*;

Testi da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio: vita e opere

Il pensiero e la poetica di D'Annunzio

Da *Laudi, Alcyone: La pioggia nel pineto*

Da *Il piacere: L'esteta*: Andrea Sperelli (libro I, cap. II)

LA DIVINA COMMEDIA - PARADISO

La struttura del Paradiso dantesco.

Lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, VIII, XI, XVII, XXXIII

ARGOMENTI DA TRATTARE ENTRO LA FINE DELL'A.S.

Giuseppe Ungaretti: Vita e opere; Il pensiero e la poetica

Testi: da *L'allegria: Veglia; Fratelli*

Da *Sentimento del tempo: La madre*

Eugenio Montale: Vita e opere; Il pensiero e la poetica

Testi: da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto*

Prof.ssa Lorella Anna Maria BRUNO

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5^A PITAGRA
ANNO SCOLASTICO 2023-24
PROF.SSA GIOVANNA QUARTO
DISCIPLINE: LINGUA E CULTURA LATINA
LINGUA E CULTURA GRECA

Il quadro generale della classe non è omogeneo, il gruppo si presenta diviso in due parti molto diverse tra loro per motivazione, entusiasmo, partecipazione, impegno e, conseguente, profitto.

Le finalità educative poste alla base della programmazione di inizio A.S. sono state raggiunte in modo molto soddisfacente per una metà della classe, l'altra metà ha raggiunto le finalità educative e formative alla base dell'insegnamento delle discipline in modo sufficiente, mediocre o insufficiente.

Il lavoro si è svolto in un clima sostanzialmente sereno, incentrato sul dialogo, non sempre scandito dal rispetto dei turni di parola tra studenti e tra studenti ed insegnante.

La classe è stata stimolata al confronto costruttivo. I ragazzi accettano la diversità senza pregiudizi e preconcetti e stanno percorrendo un cammino, ancora in fieri verso l'autostima e l'apertura agli altri.

La partecipazione emotivamente consapevole alla costruzione del proprio *iter* formativo, nella consapevolezza di stare lavorando ad un unico progetto educativo che punti all'esaltazione delle qualità di ciascun soggetto, è stata faticosa per alcuni, attiva e critica per altri.

Metà della classe partecipa ad ogni iniziativa proposta dal consiglio di classe, sia in ambito curricolare che extracurricolare, con grande entusiasmo e coinvolgimento, l'altra metà con scarso interesse.

In relazione al conseguimento degli obiettivi interdisciplinari si precisa quanto segue:

- Una metà della classe utilizza con disinvoltura e con buona cognizione le strutture delle lingue classiche, l'altra metà, invece, in modo stentato e poco consapevole.
- La classe si presenta discretamente attenta e mediamente critica, con discrete capacità di osservazione e descrizione dei fenomeni (anche in questo caso va tenuta presente la distinzione di cui sopra nell'interpretazione dell'avverbio "mediamente" e del valore "discreto" dell'attenzione e della capacità critica.)
- Le capacità di analisi e sintesi non appartengono a tutti allo stesso modo, infatti una parte della classe, con alcune punte di eccellenza, dimostra l'acquisizione di tali abilità e capacità, altri devono ancora maturare.
- 13 unità dimostrano di aver acquisito un personale e produttivo metodo di studio, 12 necessitano di perfezionamento, 2 non hanno consentito un'analisi definitiva.
- Altresì in merito all'utilizzo degli strumenti didattici, vale quanto detto.
- 13 unità colgono connessioni ed interconnessioni tra e nelle discipline oggetto di studio, 12 unità eseguono collegamenti se guidati, 2 unità non hanno una visione di insieme.
- 2 unità si presentano sfuggenti alle verifiche, non sempre presenti e non coinvolte nel processo di insegnamento apprendimento.

La cattedra della sottoscritta ha previsto per questa classe l'insegnamento della disciplina di Lingua e cultura greca per tutto il quinquennio di studio e di lingua e cultura latina solo per il l'A.S. 2023/2024.

La trattazione degli argomenti dei programmi curricolari e degli approfondimenti para e extracurricolari si è servita delle risorse del libro di testo e di integrazioni a cura della sottoscritta veicolate a mezzo appunti, mappe concettuali e contributi digitali caricati di volta in volta nella google classroom delle discipline.

**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA
SVOLTO NELLA CLASSE 5^A PITAGORA
ANNO SCOLASTICO 2023-24
PROFESSORESSA GIOVANNA QUARTO**

1. Elegia romana: Publio OVIDIO Nasone (vita, opere, poetica)
2. Età Giulio-Claudia
 - Coordinate storiche
 - Clima culturale
 - Letteratura del consenso e del dissenso
 - Seneca il Vecchio
 - Fedro
3. Lucio Anneo SENECA (vita, opere, poetica)
4. PETRONIO (vita, opere, poetica)
5. Marco Anneo LUCANO (vita, opere, poetica)
6. La Satira: Aulo PERSIO Flacco (vita, opere, poetica) e Decimo Giunio GIOVENALE (vita, opere, poetica)
7. Età dei Flavi:
 - Coordinate storiche
 - Clima culturale
 - Cecilio stazio, Valerio Flacco, Silio Italico (cenni)
 - Gaio PLINIO Secondo, PLINIO IL VECCHIO (vita, opere, poetica)
 - Marco Fabio QUINTILIANO (vita, opere, poetica)
8. L'Epigramma e Marco Valerio MARZIALE (vita, opere, poetica)
9. Età degli Antonini
 - Coordinate storiche
 - Clima culturale
10. Gaio SVETONIO Tranquillo (vita, opere, poetica)
11. Gaio Cecilio Secondo, PLINIO IL GIOVANE (vita, opere, poetica)
12. Erudizione e poesia: Floro, Frontone, Gellio (cenni)
13. Publio Cornelio TACITO (vita, opere, poetica)
14. Lucio APULEIO (vita, opere, poetica)
15. Lettura senza verifica né approfondimenti de: Diffusione del Cristianesimo, Apologetica e Patristica

Docente di Lingua e Cultura Latina
Prof.ssa Giovanna Quarto

ELENCO BRANI LETTI E COMMENTATI IN LETTERATURA LATINA

Brani letti fino al 15 maggio 2024 e definitivi

- i brani sono stati letti prevalentemente in italiano, **quelli letti in latino sono indicati in grassetto.**
- I brani letti sono tratti da:
 1. libro di testo in adozione, Marzia Montanarino- Mauro Reali- Gisella Turazza, *Primordia Rerum*, voll. 2 e 3. Loescher Editore.
 2. Contributi e approfondimenti sono stati dalla sottoscritta pubblicati sulla classroom di Lingua e Letteratura Greca e Latina condivisa con gli studenti dal I anno di corso.
- La cattedra di Lingua e Cultura Latina è stata ricoperta dalla sottoscritta a partire dal corrente A.S.
- Alcuni testi letterari relativi agli autori trattati sono stati selezionati dal versionario bilingue di Gaetano De Bernardis- Andrea Sorci- Antonella Colella- Giovanna Vizzari, *GrecoLatino*, volume unico per il secondo biennio e il quinto anno, Zanichelli editore.
- 1. OVIDIO: *Eco e Narciso, Metamorfosi III, 356-401; Tristia I, 1-26* (classroom); *Amores, I, 9* pag 375-377.
- 2. FEDRO: *Graculus superbis et pavo, Fabulae I, 3* (classroom).
- 3. SENECA: *De brevitae vitae I, pagg. 96-97; Epistulae ad Lucilium I pagg.99-100; Consolatio ad Marciam 19, 3-5 pagg. 102-103; De clementia I, 1, 1-14 pag. 59; De tranquillitate animi 4 pagg. 65-66; Epistulae ad Lucilium 96 pagg. 73; Epistulae ad Lucilium 47,10-21 pagg. 85-86; Epistulae ad Lucilium 95, 51-53 pag. 88; Naturales Quaestiones, Praefatio 1-8 pag. 92.*
- 4. LUCANO: *Bellum civile I, 125-157 pag 197; II, 372-391 pag. 198; VI, 750-820 pag. 203; VII, 786-822 pag. 205.*
- 5. PETRONIO: *Satyricon 51, 1 pag 172 (La novella del vetro infrangibile), Satyricon 26, 7-8, 27 pag 156; 31,3-11 e 32-33 pagg.157-9; 111-112 (La matrona di Efeso) pagg. 177-178.* Le novelle *Il Lupo Mannaro, Il manichino di paglia, Il fanciullo di Pergamo* da sito internet.
- 6. GIOVENALE: *Satire 6, 136-160; 434-473 pagg. 233-235*
- 7. PLINIO IL VECCHIO: *Naturalis Historia, 7, 1-5 pag. 275.*
- 8. QUINTILIANO: *Institutio oratoria 10, 1, 105-112 pagg. 294; 10, 1, 125-131 pag.295.*
- 9. MARZIALE: *Epigramma 6, 70 pag 317.*
- 10. SVETONIO: *De vita Caesarum, Divus Iulius XLV e XXXII (classroom); De vita Caesarum, Divus Iulius 81-82 (classroom)*
- 11. PLINIO IL GIOVANE: *Epistulae, 10, 96-97 pagg. 365-7*
- 12. TACITO: *Agricola 1-3 pag. 413, 30 pag. 425; Germania 33 (classroom); Germania 4-5 pag. 399; Dialogus de oratoribus 36, 411-412; Dialogus de oratoribus 40 (classroom); Agricola 29-32 (classroom); Historiae, proemio I, 1-2 (classroom); Annales, Proemio 1,1 (classroom); Annales 15, 62-64 La morte di Seneca, pag 437; Annales 16, 18-19 La morte di Petronio pagg 439-41; Annales 6, 22 pag. 452.*
- 13. APULEIO: *Metamorfosi 1,1 pag 460; Metamorfosi 1; 4,28-35; 5; 6, 1-24 (Amore e Psiche) (da sito internet); Metamorfosi 11 (da sito internet).*

Docente di Lingua e Cultura Latina
Prof.ssa Giovanna Quarto

**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA
SVOLTO NELLA CLASSE 5^A PITAGORA
ANNO SCOLASTICO 2023-24
PROFESSORESSA GIOVANNA QUARTO**

1. La Commedia antica: ARISTOFANE (vita, opere, poetica)
2. La Retorica:
 - Origine e definizione del termine da Aristotele al Brutus e De Oratore di Cicerone
 - I generi della retorica del IV secolo aC
 - Il canone alessandrino
3. LISIA (vita, opere, poetica)
4. ISOCRATE (vita, opere, poetica)
5. DEMOSTENE (vita, opere, poetica)
6. La filosofia: veloce e sintetica ripresa degli argomenti trattati in Filosofia relativi a Socrate, Platone, Aristotele.
7. Teofrasto
8. La Commedia Nuova e MENANDRO
9. La poesia ellenistica
 - Ellenismo
 - Situazione politica
 - Caratteri generali
 - I nuovi centri di cultura
10. CALLIMACO (vita, opere, poetica)
11. APOLLONIO RODIO (vita, opere, poetica)
12. La poesia bucolica e TEOCRITO (vita, opere, poetica)
13. Eroda, il Mimo. Il *Fragmentum Grenfellianum*, la Poesia didascalica (cenni)
14. L'Epigramma ellenistico:
 - Evoluzione del genere
 - Raccolte
 - Scuole
 - Continuità del genere: l'Epigramma a Roma, l'Antologia di Spoon River.
15. Scuola dorico-peloponnesiaca: LEONIDA di TARANTO
16. Scuola ionico-alessandrina: ASCLEPIADE di SAMO
17. Scuola fenicia; MELEAGRO di GADARA
18. La Storiografia ellenistica (caratteri generali)
19. POLIBIO (vita, opere, poetica)
20. Pseudo-Apollodoro (cenni)
21. Filosofia ellenistica: veloce e sintetica ripresa degli argomenti trattati in Filosofia relativi all'Epicureismo e allo Stoicismo)
22. Età imperiale; caratteristiche storico-politico-culturali della Grecia tra II sec. aC e IV dC
 - La Retorica:
 - Gli stili della Retorica: Asianesimo e Atticismo (stile Rodiense)
 - La polemica retorica: Apollodorei e Teodorei, Analogisti e Anomalisti
 - ANONIMO DEL SUBLIME
23. La Seconda Sofistica: caratteristiche del genere in Grecia e a Roma
24. LUCIANO (vita, opere e poetica)
25. Storiografia e biografia: la nascita del genere biografico
26. PLUTARCO (vita, opere e poetica)
27. IL ROMANZO GRECO

Docente di Lingua e Cultura Greca
Prof.ssa Giovanna Quarto

ELENCO BRANI LETTI E COMMENTATI IN LETTERATURA GRECA

Brani letti fino al 15 maggio 2024 e definitivi

- i brani sono stati letti prevalentemente in italiano, **quelli letti in greco sono indicati in grassetto.**
- I brani letti sono tratti da:
 - 1) libro di testo in adozione, Mario Pintacuda-Michela Venuto, *Il Nuovo Grecità*, voll. 2 e 3, Palumbo Editore.
 - 2) Contributi e approfondimenti sono stati dalla sottoscritta pubblicati sulla classroom di Lingua e Letteratura Greca e Latina condivisa con gli studenti dal I anno di corso.
- La cattedra di Lingua e Cultura Greca è stata ricoperta dalla sottoscritta a partire dall'A.S. 2018-2019.
- Alcuni testi letterari relativi agli autori trattati sono stati selezionati dal versionario bilingue di Gaetano De Bernardis- Andrea Sorci- Antonella Colella- Giovanna Vizzari, *GrecoLatino*, volume unico per il secondo biennio e il quinto anno, Zanichelli editore.
 1. ARISTOFANE: lettura in italiano delle commedie *Rane*, *Nuvole*, *Lisistrata*, *Uccelli*
 2. LISIA: ***Contro Eratostene*** 3 paragrafi a scelta dello studente tra quelli tradotti **1-22, 99-100.**
 3. ISOCRATE: ***A Nicocle 5-7 (da GrecoLatino pag 540 n 383)***, ***Contro i Sofisti (da GrecoLatino pag 544 n. 388)***; *Contro i Sofisti 14-18 pag 776-7*; *Panegirico 43-50 pag. 777-9*; *Filippo 128-131 pag. 784.*
 4. DEMOSTENE: ***Filippica I, 2-3(da GrecoLatino pag. 545 n. 389)***
 5. MENANDRO: *Dyscolos 81-187 pagg. 159-163*; *666-747 pagg. 167-9*; *Arbitrato 42-186 pagg.172-176*; *254-380 pagg. 176-180.*
 6. CALLIMACO: ***Epigramma XII, 43 pag. 260***; ***Inno ad Apollo 105-112 (classroom)***; *Aitia, Prologo contro i Telchini I Pfeiffer 1-38 pagg. 228-231.*
 7. APOLLONIO RODIO: ***Argonautiche I, 1-5 pag. 281***; *I, 6-23 pagg. 281-2*; *I, 1207-1264, pagg. 284-7*; *III, 83-159 e 275-298 pagg. 290-4*; *III, 616-644 e 744-824 pagg. 294-299.*
 8. TEOCRITO: *Talisie VII, 1-51 pagg. 335-337*; *Il Ciclope XI 27-46 pagg. 345-346*; *Ila XIII pag. 349-352*; *Le Siracusane XV pagg. 352-361.*
 9. LEONIDA di TARANTO: ***A.P. VI, 302, A.P. VII 472, A.P. VII 736 pagg. 399-400***; ***A.P. VII 455 pag. 402***; ***A.P. VII, 715 pag. 408***; *A.P. VII, 480 e A.P. VII 506 pag. 404.*
 10. NOSSIDE di LOCRI: ***A.P. VII 718 pag. 413.***
 11. ASCLPIADE di SAMO: ***A.P. V 189, A.P. XII 50, XII 135 pagg. 423-5, XII 46 pag. 427.***
 12. MELEAGRO di GADARA: ***A.P. V 147, V 155, VII 476 pagg. 441-2***; *A.P. VII 417 pag. 447.*
 13. POLIBIO: *Storie, I, 1-3 pagg. 482-486*; ***I, 2, 2-5;7 (GrecoLatino pag 503 n. 347)***; ***I, 1, 1-4 (da GrecoLatino pag. 174 n. 107)***; *VI, 4,2-9 passim pagg. 495-500*; ***VI 4, 6-12 (da GrecoLatino pag 505 n. 350)***; *VI, 12-14 pagg. 501-503*; *XXXI, 23-24 pagg. 507-8.*
 14. ANONIMO DEL SUBLIME: *VIII, 1-2, IX, 1-3 pagg. 574-5*; *IX, 10-14 pagg. 575-7*; *XXXIII, 4-5 pagg. 577-8.*
 15. LUCIANO: ***Dialogo degli Dei, Hermes e Maya (classroom)***; *Dialogo degli Dei 5 pagg.598-600*; *Dialoghi dei morti 1 pagg. 603-4*; *Dialogo delle cortigiane 1 pagg. 605-6*; *Come si deve scrivere la storia 38-42 pagg. 607-9*; *Storia Vera I, 4-9 pagg. 609-13.*
 16. PLUTARCO: ***Vite Parallele, Vita di Alessandro 1 pag 646***; *Vita di Cesare 69 pag. 658*; *Praecepta gerendae rei publicae 18-19 passim pagg.665-666*; *Amatorius 23-24 passim pagg. 667-8*; *De defectu oraculorum 17 pag. 670*; *De Superstitione 2-3 pag. 671.*
 17. IL ROMANZO: *Longo Sofista, Dafni e Cloe I, 13-14 pag 809*; *III, 12-19 pag. 815.*

Docente di Lingua e Cultura Greca
Prof.ssa Giovanna Quarto

DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: PROF.SSA ROSANNA RUSSO
CLASSE: 5A PITATORA LICEO CLASSICO A.S. 2023-24
TESTO IN USO: Spiazzi-Tavella-Layton PERFORMER HERITAGE BLU – Zanichelli

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Le finalità educative perseguite sono state:

- Educazione linguistica e approfondimento delle abilità linguistiche integrate
- Potenziamiento della competenza comunicativa, sia nella forma scritta che orale
- Crescita umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, in una prospettiva interculturale che ha stimolato gli studenti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé (relativismo culturale), soprattutto attraverso la letteratura.

Gli obiettivi operativi sui quali si è lavorato con il gruppo classe sono:

Conoscenze

- *Conoscere gli autori* più rappresentativi e i periodi della storia letteraria inglese dal Romanticismo all'Età Moderna
- *Revisionare e approfondire* conoscenze linguistiche e grammaticali

Competenze

Sviluppare/rinforzare/potenziare le competenze linguistiche a livello **B2** (preparazione alla prova nazionale INVALSI), ovvero:

- Comprendere una varietà di messaggi
- Individuare il senso globale di un messaggio e *inferire* il significato di elementi non noti di un testo sulla base delle informazioni del contesto
- Esprimersi su vari argomenti in modo efficace ed appropriato, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale
- Produrre semplici testi scritti comunicativi e globalmente corretti

2. ATTIVITA'

Storia della letteratura e analisi di testi/documenti

La classe ha approfondito autori e tematiche storico-letterarie a partire dal periodo romantico fino agli autori più importanti del novecento.

Lo studio della letteratura è stato sempre promosso in una *dimensione comunicativa, emotiva e "personale"*. In altre parole, si è andati oltre la neutra e nozionistica conoscenza dei contenuti relativi ai periodi e agli autori. Gli studenti sono stati costantemente invitati ad esprimersi liberamente su temi e visioni del mondo, incoraggiati ad entrare nella mente di personaggi ed autori "mettendosi nei panni di ...", in modo da potenziare la capacità critica, l'empatia e la personalizzazione dello studio della letteratura. Grande attenzione è stata costantemente posta alla lettura e analisi dei testi letterari, per incoraggiare gli studenti a scoprire "l'autore" attraverso le sue parole, e a percepire la bellezza della lingua inglese. Attraverso gli autori e i movimenti letterari si è sempre fornita l'opportunità di creare ganci con l'attualità e con il vissuto degli studenti.

3. EDUCAZIONE CIVICA

La scrivente ha svolto un breve modulo sulla storia della democrazia nel Regno Unito: a partire dalla Magna Carta sono stati analizzati i principali eventi storici che hanno portato al suffragio universale del 1928, tra i quali il movimento delle Suffragette.

4. METODOLOGIA UTILIZZATA

La scrivente si è avvalsa di un metodo specificamente collegato all'insegnamento della L2, ovvero *l'approccio comunicativo*. Nelle *abilità orali* infatti si è costantemente puntato alla comprensione in L2 e alla produzione 'comunicativa', senza cercare a tutti i costi una *perfezione di forma*. Per quanto riguarda la *comprensione del testo scritto*, si sono privilegiati approcci diversi, ovvero varie strategie di lettura a seconda dello scopo:

- * *skimming* - per avere l'idea generale di un testo
- * *scanning* - per avere una informazione precisa
- * *intensive reading* - per un'analisi linguistica approfondita.

In ogni caso gli allievi sono stati sempre incoraggiati ad una comprensione "diretta" del testo senza passare, o utilizzando al minimo, la traduzione L2-L1.

Per ciò che concerne la *produzione scritta*, l'obiettivo finale è stato quello di una espressione chiara, accettabilmente corretta, insomma ancora 'comunicativa', il che significa che vi poteva essere un margine di tolleranza dell'errore di grammatica, a patto che esso non inficiasse in modo determinante la trasmissione del messaggio.

La pratica che la scrivente ha ritenuto importante per la produzione scritta è stata il *riassunto*: momento non semplicemente linguistico, ma più squisitamente analitico e logico, in cui bisogna ricercare nessi temporali\causali e rielaborarli in forma personale e "asciugata".

La lezione non è mai stata unicamente frontale, ma costantemente programmata per integrarla con metodi attivi e collaborativi.

Strategie di lezione:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Metodo induttivo
- Approccio emotivo
- Problem-solving
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Brain storming
- Flipped Classroom

5. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Appunti personali
- Presentazioni digitali (ppt)
- Schemi logici e linguistici
- Internet, wikipedia, smartboard, video, ecc.

- **CLASSROOM**, per l’assegnazione, la cura e la restituzione di compiti e attività assegnate agli studenti;
- **DRIVE** per la condivisione di materiali e lavori;
- **CALENDAR** per la pianificazione didattica

6. ESPERIENZE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

La proposta di una offerta formativa internazionale è coerente con le crescenti richieste delle famiglie, con il nuovo profilo territoriale della città di Matera, con le più recenti direttive ministeriali (**CLIL** insegnamento di materie non linguistiche in lingua inglese) e con quelle europee (**Europa 2020**).

La classe, benchè incentrata sull’approfondimento delle materie scientifiche, ha mostrato grande interesse e motivazione per il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e per le esperienze di internazionalizzazione.

In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

SCELTA DI CARRIERE INTERNAZIONALI

- n. 1 studentessa è stata ammessa al corso di “PPE – Politics, Philosophy and Economics” presso la LUISS di Roma;
- n. 1 studentessa è stata ammessa al corso di “Economics and Business” presso la LUISS di Roma.

CORSI DI LINGUA E CERTIFICAZIONI

- n. 10 studenti hanno frequentato corsi privati di Inglese con docenti madrelingua finalizzati all’ottenimento di certificazioni linguistiche (Cambridge, Trinity, ecc.).
- n. 8 studenti hanno frequentato corsi di preparazione all’ottenimento di certificazioni linguistiche Cambridge B1-B2-C1 organizzati dalla scuola.

Certificazioni ottenute:

- n. 1 studente ha ottenuto la certificazione C2 Cambridge
 - n. 2 studenti hanno ottenuto la certificazione CAE Cambridge C1;
 - n. 1 studente ha ottenuto la certificazione C1 DELF (lingua francese)
 - n. 6 studenti hanno ottenuto la certificazione B2 Cambridge (FCE)
 - n. 2 studenti hanno ottenuto la certificazione B1 Cambridge (PET)
- n. 3 studenti hanno frequentato un corso di n. 40 ore di “*esperienza cinese*”, studiandone la lingua e la cultura e ottenendo la certificazione linguistica a livello A1 (HSK). Alcune lezioni sono state tenute da una docente di madrelingua cinese.

SOGGIORNI STUDIO ESTIVI ALL’ESTERO

- n.4 studenti hanno aderito a soggiorni studio estivi all’estero (Regno Unito, USA).

PROGETTI INTERNAZIONALI DELLA SCUOLA

- n. 3 studenti hanno partecipato al progetto CWMUN (Change the World Model United Nations)

– percorso di formazione e stage presso la sede ONU di New York per attuare simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite. Ai partecipanti è stato richiesto di comportarsi come veri delegati ONU impegnati in negoziati multilaterali e discutere di tematiche politiche ed economiche di portata mondiale in inglese;

PROGRAMMI INTERNAZIONALI

- n. 1 studentessa ha partecipato ad un programma annuale Itaca Inps A-Study in Francia - a.s. 2022-2023;
- n. 1 studentessa ha partecipato ad un programma semestrale di A-Study in Canada presso la Renfrew County District School Board – a.s. 2022-2023;
- n. 1 studentessa ha partecipato ad un programma trimestrale Astudy a Walkerton – Ontario Canada.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento): Schede di lavoro, questionari, osservazioni sistematiche, riassunti, trattazione sintetica di argomenti.

Verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): interrogazione orale, questionari, trattazioni sintetiche, schede aperte, riassunti, trattazione sintetica di argomenti.

Numero verifiche sommative effettuate per ogni quadrimestre:

Nel rispetto della C.M. n. 89/12, che incoraggia l'espressione valutativa mediante voto unico, la scrivente ha effettuato nella classe una media di n.3/4 verifiche (scritte e/o orali) per quadrimestre.

I **criteri di valutazione** sono stati coerenti con:

- Linee valutative delineate nel PTOF della scuola;
- Programmazione didattica del Consiglio di Classe;
- Programmazione dipartimentale e disciplinare;
- Impostazione metodologica adottata dalla scrivente nella classe;
-

Per la **valutazione sommativa** di fine percorso si è tenuto conto delle seguenti voci:

profitto, impegno, disponibilità alla verifica, costanza nell'applicazione, completezza dei compiti assegnati, grado di approfondimento dei contenuti, interesse e partecipazione alle attività didattiche, capacità di giudizio autonomo, creatività e divergenza.

- Criteri di valutazione per le abilità di **comprensione scritta/orale** (verifiche orali e scritte): *capacità di cogliere i messaggi principali, di inferire il significato dal contesto, di saper attuare diverse strategie di approccio al testo a seconda dello scopo.*

- Criteri di valutazione per la **produzione orale** (verifiche orali): *impostazione fonetica, intonazione, morfosintassi, lessico specifico, grado di elaborazione dei contenuti, completezza della esposizione.*

- Criteri di valutazione per la **produzione scritta** (verifiche scritte):
ortografia, morfosintassi, lessico specifico, strutturazione frasale, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, grado di comunicabilità del messaggio, approfondimento, grado di rielaborazione personale, creatività linguistica.

8. RISULTATI CONSEGUITI E PROFITTO MEDIO FINALE

La classe si è dimostrata nel complesso disponibile al dialogo educativo, mostrando una forte motivazione e volontà di migliorare le proprie competenze linguistiche. Gli alunni e le alunne sono risultati/e generalmente sensibili agli input di letteratura inglese proposti, e attenti ai testi selezionati. La partecipazione alle lezioni è stata tuttavia differenziata: alcuni studenti hanno contribuito in modo attivo e costruttivo, intervenendo per chiedere approfondimenti, esprimere opinioni, condividere punti di vista personali e giudizi critici. Altri studenti hanno evidenziato un interesse più passivo. Pochi alunni non hanno mostrato alcun interesse per la materia nonostante l'incoraggiamento e l'attenzione che la scrivente ha loro riservato nel corso del quinquennio. Nel complesso sono individuabili n. 3 fasce di livello:

- Un numero rilevante di studenti, come si evince dalle valutazioni, ha raggiunto risultati brillanti grazie alla serietà dell'impegno costante e ad una forte motivazione. Essi hanno aggiunto valore all'esperienza didattica con la loro quotidiana "generosità" e con pregevoli approfondimenti personali. Le loro conoscenze letterarie, le competenze linguistiche e le capacità di analisi critica e personale possono ritenersi molto soddisfacenti, sia nella produzione scritta che nella comunicazione orale.
- Un secondo gruppo di alunni ha raggiunto risultati complessivamente discreti, mostrando apprezzabile volontà e soddisfacenti qualità linguistiche;
- Un terzo gruppo di alunni evidenzia lacune di tipo linguistico, conoscenze letterarie incomplete e superficiali, insoddisfacenti competenze comunicative.

La Docente
Prof.ssa Rosanna Russo

PROGRAMMA DI INGLESE – VA PITAGORA – A.S. 2023-2024
PROF.SSA ROSANNA RUSSO

THE ROMANTIC AGE

Historical background

A period of revolutions. The American War of Independence. The French Revolution. The Industrial Revolution: causes, technology, consequences.

A new sensibility

Romanticism: towards subjective poetry, a new idea of nature, the new idea of the beautiful and the sublime. The Romantic Imagination, the figure of the child, the importance of the individual. Romanticism as a revolutionary movement: J.J Rousseau's Emile.

Documents:

- “A definition of the sublime” by E. Burke
- “The great fall of the Riechenbach” watercolour by W. Turner
- “Imagine” by J. Lennon

WILLIAM BLAKE

Life and works; a revolutionary artist; Blake's style; the role of imagination.

Songs of Innocence and experience: the two contrary states of the human soul; the philosophy of the contrasts and the complementary opposites.

Documents:

- “The role of Imagination” Letter of W. Blake to Dr J. Trusler August 23rd 1799
- “A definition of contraries” quote by W. Blake
- “London”, “The lamb”, “The Tyger” from “*Songs of Innocence and Songs of Experience*”

WILLIAM WORDSWORTH

The Lyrical Ballads and the Manifesto of English Romanticism”. Innovative ideas and specific roles of Wordsworth and Coleridge.

Documents:

- “My heart leaps up”
- “*She dwelt upon untrodden ways*”
- “*Daffodils*”

SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

“The Rhyme of the Ancient Mariner”: story, meaning, themes.

Documents:

“A sadder and wiser man”

THE VICTORIAN AGE

Historical background: Queen Victoria; progress and poverty; social and political reforms, Chartism, Foreign Policy, the British Empire; Charles Darwin and evolutionism.

Documents:

- “*A London slum*” excerpt from “*Alton Locke*” by Charles Kingsley

THE VICTORIAN COMPROMISE

The idea of “compromise”; Puritan roots in the Victorian culture; Utilitarianism; Protestantism and work ethic. The “British” way to democracy: from the Magna Charta to the universal suffrage. The Suffragettes.

Documents:

- *“The steadfast suffragette” historical cartoon*

CHARLES DICKENS

Life and works; themes of Dickens’ novels; life vision, political ideas, characterization, didactic aim; moral solution; style and reputation, curiosities about C. Dickens. Style and language: irony and exaggeration. Charles Dickens’ artistic ideas.

Oliver Twist

The plot; themes and meaning; style and language of the novel

Documents:

- *“Please sir, I want some more”*

Hard Times

The plot; Childhood, Utilitarian philosophy and educational issues in Victorian times; use of antonomasia in the names of Dickens’ characters

Documents:

- *“Mr Gradgrind”*
- *“Sissy’s definition of a horse”*

OSCAR WILDE

Life and works; literary success; the final years; the dandy and the outcast; hedonism and sensation. The theory of Aestheticism; the anti-Victorian position. Wilde and Socialism. The European context of Decadentism. Beauty as Form.

Documents:

- *“The soul of man under Socialism”* quotes
- *A letter about the “uselessness of art”* <https://flashbak.com/oscar-wilde-explains-his-comment-that-all-art-is-quite-useless-12176/>

The picture of Dorian Gray

The plot; the Aesthetic doctrine; Dorian Gray as a mystery story; the theme of duality and compromise; Narcissus and Faust; Art for Art’s sake; the novel’s moral purpose and final paradox. Themes and interpretations.

Documents:

- the **“Preface”** to “The Picture of Dorian Gray” (pag. 127)
- **Excerpts** from chapters II, VII, X, XIII, XX of “The Picture of Dorian Gray”

THE XX CENTURY

Historical background

World War I

Documents:

- Painting “*Gassed*” by J. Singer Sargent

The War Poets

Siegfried Sassoon: a short biography

John McCrae: a short biography

Comparing and contrasting the poets’ views about war

Documents:

- “*Glory of women*” by Siegfried Sassoon
- “*Flanders Fields*” by J. McCrae

THE AGE OF ANXIETY

The crisis of certainties, Freud’s influence, Einstein’s theory of relativity, Bergson and a new concept of time, Nietzsche and a new vision of man.

MODERNISM

Main features of Modernism; William James and the stream of consciousness. The new literary techniques: free indirect speech, interior monologue, stream of consciousness. From the omniscient to the modernist narrator. Modernist painting

Documents:

“*The persistence of Memory*” by Salvador Dali

JAMES JOYCE

Early life in Dublin; a life of self-imposed exile; Joyce and Ireland; the rebellion against the Church; style.

DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

Dubliners

Circumstances of publication; a portrait of Dublin life; epiphany and paralysis; realism and symbolism in Dubliners, writing technique, internal narrator: viewpoint, subjectivity and impersonality. Comparing Joyce’s paralysis to Svevo’s “ineptitude” (teacher’s notes).

Documents:

Joyce’s quote about the impersonality of the artist

- “*Eveline*”

Ulysses

Plot, themes, language and style

Documents:

- *Molly’s final monologue*

GEORGE ORWELL

Life and works; political ideas. The Spanish Civil War. The Soviet Revolution.

Animal farm: plot and themes. Correspondence between characters and historical figures.

1984: plot and themes

VIRGINIA WOOLF

Life and themes; writing technique. Feminist ideas.

Documents:

- **“Life is not a series of gig-lamps ...”** from the essay **“MODERN FICTION”**
- ***“Shakespeare’s sister - from “A ROOM OF ONE’S OWN”***

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Russo Rosanna

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. DUNI – C. LEVI"
MATERA
LICEO CLASSICO
V A Indirizzo Pitagora
A. S. 2023/2024
Docente: Prof.ssa Vita Anna Moliterni

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Tipologie di intervento:

- Lezioni aperte
- Interventi individualizzati
- Dibattiti

Materiali utilizzati

- Altri manuali
- Analisi di testi filosofici
- Sintesi scritte dal Docente

Competenze della classe

- Individua la specificità dei problemi filosofici
- Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Contestualizza le questioni filosofiche
- E' capace di argomentare in modo critico e articolato
- individua il nucleo essenziale del tema trattato
- Sa analizzare le problematiche svolte in senso storico e teoretico
- Sa operare collegamenti tra prospettive filosofiche differenti

Metodologie in uso

- Lezione frontale
- Lezione dialogata per abituare gli alunni ad esplicitare domande e riflessioni personali
- Lavoro di gruppo per far emergere liberamente dagli stessi alunni alcune problematiche e svilupparle in una dimensione filosofica, suggerendo loro alcuni percorsi di approfondimento
- Scoperta/discussione guidata per sollecitare gli alunni a collegare correnti filosofiche e autori alle esperienze del mondo attuale

Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- Capacità di saper esporre il pensiero filosofico degli autori spiegati
- Capacità di analisi e di collegamento disciplinare

- Osservazioni su partecipazione, impegno, metodo di studio, competenze acquisite e progressi evidenziati

Modalità e strumenti di verifica degli apprendimenti

- Colloqui orali
- Consegne su Classroom di saggi brevi
- Test/Questionari
- Progetti multimediali di gruppo

Il programma di Filosofia predisposto dal Prof. Lazzaro parte dalla trattazione dell'Idealismo tedesco seguendo un percorso storico cronologico che approda alle speculazioni filosofiche più significative dell'Età contemporanea, nonostante un intervento di selezione a cui la scrivente è dovuta ricorrere per una certa ristrettezza dei restanti tempi scolastici (da fine febbraio in poi).

La classe risulta essere rispettosa delle regole e del docente. Gli studenti si mostrano, in linea di massima, interessati alla disciplina e disponibili al lavoro scolastico. In particolare alcuni seguono la spiegazione, intervenendo con domande e richieste di chiarimenti, altri si limitano ad ascoltare e altri ancora, sia pure in ristretta minoranza appaiono invece disinteressati. Da ciò si può desumere che gli stili di apprendimento, le competenze e le capacità rielaborative risultano differenziati.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
VA Indirizzo Pitagora
A.S. 2023/2024

1. Idealismo e Romanticismo

- I caratteri generali della cultura romantica e dell'Idealismo
- La filosofia di Fichte: l'infinità dell'Io, la dottrina della scienza e i suoi tre principi
- La filosofia di Schelling: la filosofia della Natura, l'idealismo trascendentale, la filosofia dell'arte

2. La filosofia di Hegel

- I capisaldi del sistema hegeliano
- La Fenomenologia dello Spirito

3. La filosofia del pessimismo e la crisi dell'individuo. La contestazione dell'Hegelismo: Arthur Schopenhauer e Soren Kierkegaard

- La filosofia di Schopenhauer: il Mondo come Rappresentazione, il mondo come Volontà, la condizione umana, la sofferenza universale. Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, l'etica, l'ascesi)
- La filosofia di Kierkegaard: la filosofia e l'autobiografia. Le tre possibilità esistenziali dell'uomo. L'uomo come possibilità e il rischio della "scelta". Angoscia e disperazione. La fede come rimedio alla disperazione

4. La crisi della società: Ludwig Feuerbach e Karl Marx

- La Sinistra hegeliana: Feuerbach e la critica alla filosofia hegeliana, il materialismo naturalistico e la concezione della religione come forma di alienazione
- La filosofia di Marx: il confronto con l'hegelismo, l'alienazione e il materialismo storico, il sistema capitalistico e il suo superamento

5. Auguste Comte e il positivismo

- I caratteri del Positivismo.
- La filosofia di Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale

6. La crisi della ragione: Friedrich Nietzsche e Sigmund Freud

- La crisi del razionalismo e l'annuncio del XX secolo
- La filosofia di Nietzsche: "La nascita della tragedia" e l'armonia tra "apollineo" e "dionisiaco", la critica al pensiero di Socrate come l'inizio della tirannia della ragione sulla vita, l'analisi genealogica e lo smascheramento del carattere illusorio delle concezioni morali e metafisiche della tradizione occidentale, la morte di Dio e la nascita dell'"oltreuomo", l'Eterno ritorno, la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori
- Freud e la "rivoluzione" della Psicoanalisi: gli studi sull'isteria e sull'ipnosi, il meccanismo della "rimozione", la scoperta dell'inconscio, i sintomi nevrotici, i lapsus, gli atti mancati e i sogni come vie privilegiate di accesso all'Es, il lavoro onirico (drammatizzazione, condensazione, sovradeterminazione, dispersione e spostamento), sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo, la struttura della psiche, il metodo psicoanalitico (la "libera associazione delle idee" e il "transfert"), psicoanalisi, cultura e società

7. La Scuola di Francoforte

- Caratteri generali della Scuola di Francoforte
- Il pensiero di Marcuse

Da trattare entro il termine dell'anno

8. L'Esistenzialismo: la filosofia di Martin Heidegger

- I caratteri generali dell'Esistenzialismo
- "Essere e tempo" e la filosofia di Heidegger

L'insegnante
Prof.ssa Vita Anna Moliterni

Relazione finale di storia
VA indirizzo Pitagora
A.S. 2023/2024

Docente: Vita Anna Moliterni

Tipologie di intervento:

- Lezione frontale
- Interventi individualizzati
- Dibattiti

Materiali utilizzati:

- Altri Manuali
- Sintesi prodotte dal docente
- Letture critiche
- Sussidi multimediali
-

La classe possiede le seguenti competenze:

- Individua la specificità dei problemi storici
- Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizza le questioni storiche
- Comprende un nucleo tematico e sa sintetizzarlo
- Coglie di ogni evento trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni evento possiede
- Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico e la capacità di argomentazione di una tesi proposta
- Opera opportuni collegamenti, individuando analogie e differenze tra le problematiche trattate
- E' capace di collegamenti interdisciplinari

Metodologie:

- Metodo storico per abituare gli alunni a contestualizzare l'evento
- Metodo tematico per sviluppare il criterio teoretico di individuazione di una problematica e del suo percorso dialettico attraverso le riflessioni e le varie risposte storiche
- Privilegiare la dimensione dialogica della storia, abituando gli studenti ad esplicitare domande e riflessioni personali

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- Capacità di analisi e di collegamento disciplinare e interdisciplinare
- Riflessione critica
- Interventi individuali
- Livello di attenzione in classe
- Impegno e continuità nello studio

Modalità e strumenti di verifica degli apprendimenti

- Colloqui orali
- Dialoghi
- Discussioni
- Analisi di testi

Lo svolgimento del programma di Storia ha trattato i principali eventi relativi alla storia europea del '900. Nella trattazione degli argomenti si è preferito privilegiare una trattazione a carattere politico-

culturale, cercando al contempo di favorire un discorso di coordinamento interdisciplinare, legando l'evento trattato alla letteratura e all'arte dello specifico periodo storico. Più in generale si cercato di aprire le porte ad un sapere non nozionistico e mnemonico ma ad un approccio riflessivo e critico, anche attraverso la visione di documentari relativi ai Totalitarismi che hanno non solo segnato un'epoca storica per gli orrori commessi ma costituiscano sempre un monito per il presente.

Il livello formativo della classe, pur non presentandosi omogeneo, è nel complesso buono e proporzionato alle attitudini, al livello motivazionale, partecipativo e applicativo dimostrato nel corso dei mesi in cui li ho seguiti. Mi preme sottolineare che all'interno della classe, anche se alcuni hanno evidenziato impegno ma un carattere piuttosto nozionistico dello studio, altri, aperti ad un approccio più critico e di più ampio respiro hanno dimostrato interesse alla problematizzazione degli eventi storici ampliando la discussione con riferimento ad eventi e problematiche di stretta attualità. Anche nel caso del programma di Storia si è dovuto intervenire con una selezione degli argomenti per gli stessi motivi già detti a proposito del programma di Filosofia.

Per quanto riguarda l'educazione Civica 3 ore saranno dedicate entro la fine dell'anno scolastico alla Dichiarazione universale dei diritti umani.

PROGRAMMA DI STORIA
VA indirizzo Pitagora
A.S. 2023/2024

1. I CARATTERI DELLA BELLE EPOQUE

Scienza e industria tra Ottocento e Novecento. Il nuovo capitalismo. La società di massa. Le grandi migrazioni. La Belle Epoque.

-

2. L'ETA' GIOLITTIANA

La cultura europea del primo novecento. La società di massa. Il riformismo giolittiano. La guerra di Libia

3. LA GRANDE GUERRA

Le origini del conflitto e la situazione in Europa. L'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra neutralismo. Neutralismo ed interventismo in Italia. La guerra di trincea. L'intervento degli Stati Uniti e la fine del conflitto. I Trattati di pace e la Società delle Nazioni.

4. LA RIVOLUZIONE RUSSA

Le due rivoluzioni del 1917 in Russia. La guerra civile e il comunismo di guerra. La nascita dell'URSS

5. I FASCISMI

Il dopoguerra in Italia e il "biennio rosso"1919-1920. Il fascismo italiano: Il "biennio nero" e l'avvento del fascismo fino al delitto Matteotti. La costruzione dello Stato totalitario. La politica economica del fascismo. Il concordato con la Chiesa. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali. La Repubblica di Weimar e il nazionalismo tedesco. Il Portogallo di Salazar

-

6. LA GRANDE CRISI ECONOMICA DELL'OCCIDENTE

Gli Stati Uniti dagli anni "ruggenti" alla grande crisi. Il crollo della Borsa di Wall Street Roosevelt e il New Deal.

7. DEMOCRAZIA, NAZIFASCISMO, COMUNISMO

Hitler al potere e la nascita del Terzo Reich. L'Unione Sovietica di Stalin. Fra antifascismo e anticomunismo: la democrazia in Francia e in Gran Bretagna. La Guerra civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco.

Da trattare entro la fine dell'anno scolastico:

8. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL GENOCIDIO DEGLI EBREI

L'insegnante
Prof.ssa Vita A. Moliterni

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

PROF. SSA RAMUNDO ANNA MARIA

L'insegnamento di entrambe le discipline si è servito generalmente della lezione frontale interattiva, finalizzata a portare l'alunno alla ricerca-scoperta di nuove conoscenze teoriche e strategie risolutive di situazioni problematiche.

I concetti matematici, le proprietà, i teoremi e, in generale, tutti i procedimenti risolutivi, dopo essere stati descritti nelle linee teoriche, sono stati consolidati in fase applicativa: molto spazio è stato dedicato allo svolgimento guidato di esercizi e problemi di complessità gradualmente crescente, puntando, in modo particolare, all'applicazione critica delle varie procedure e tecniche di calcolo.

Le leggi fisiche sono state spiegate con l'intento costante di stimolare gli studenti a collegare la teoria alla realtà, chiarendo ogni volta i presupposti sperimentali e i processi logici che storicamente hanno condotto a determinate conclusioni; lo svolgimento dei problemi applicativi, seppure semplici e, talvolta, l'attività di laboratorio hanno consentito di comprendere in modo più consapevole i fenomeni studiati.

La continuità didattica in Matematica nell'intero quinquennio, oltre che in Fisica nel triennio, mi ha senz'altro agevolato nel processo di insegnamento, perchè mi ha consentito di conoscere meglio le specificità di ciascun allievo, valutandone di volta in volta le difficoltà e i progressi.

Lo svolgimento dei programmi, seppure sia stato generalmente portato a termine, ha subito, in diverse fasi dell'anno scolastico, rallentamenti soprattutto a causa della necessità ricorrente di dedicare la lezione al recupero in itinere, in modo da consentire a diversi alunni di colmare lacune o difficoltà nell'assimilazione di contenuti anche relativi ad anni precedenti.

Il profitto conseguito mediamente dalla classe risulta discreto. Tuttavia, i livelli di conoscenze e competenze acquisiti si presentano alquanto eterogenei e consentono una suddivisione in tre fasce di livello: la prima è formata da diversi alunni, che, a causa di discontinuità (talvolta completa assenza) di interesse e di impegno, presentano incertezze molto gravi nel riprodurre i contenuti essenziali delle discipline e, ancor di più, nel riformulare i dati di conoscenza attraverso collegamenti logico-deduttivi o nell'applicazione degli stessi in contesti operativi anche semplici. Nella seconda fascia si collocano diversi allievi in grado di interpretare in modo coerente ed organico le informazioni curricolari, operando semplici collegamenti logici tra le informazioni acquisite e utilizzando strumenti logico-espressivi in modo generalmente corretto. Alla terza fascia appartengono quegli alunni che, dotati di una buona (in taluni casi eccellente) propensione per le materie scientifiche, ma soprattutto grazie all'interesse per le attività proposte, alla loro partecipazione attiva e all'impegno serio e continuo nel

lavoro autonomo, sono riusciti ad acquisire un metodo di studio organizzato e rigoroso e una preparazione globale completa.

I criteri di valutazione sono stati consoni alle finalità educative e agli obiettivi didattici prefissati nella programmazione d'inizio anno; si è tenuto conto dei livelli di partenza di ogni singolo alunno, quindi del suo percorso formativo, prendendo in esame non solo il grado di acquisizione delle conoscenze, ma anche le abilità di analisi, di rielaborazione critica e di esposizione dei contenuti attraverso i linguaggi specifici. Si sono, inoltre, tenuti presenti la partecipazione al lavoro didattico, l'interesse e l'impegno profuso nel lavoro assegnato di volta in volta.

La docente

Prof.ssa Ramundo Anna Maria

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI MATEMATICA SVOLTA NELLA CLASSE 5^A

Libro di testo: Bergamini – Barozzi – Trifone “Matematica.azzurro” Volume 5 Zanichelli

- **GEOMETRIA ANALITICA**

Iperbole con vertici sull'asse x o sull'asse y . Iperbole equilatera riferita agli assi o agli asintoti.
La funzione omografica.

- **GENERALITA' SULLE FUNZIONI MATEMATICHE**

Le funzioni elementari e i relativi grafici.

Dominio e codominio di una funzione.

Funzioni iniettive, suriettive e biiettive, funzione inversa e sua equazione, funzione composta, funzioni pari e dispari.

Funzioni definite a tratti.

Classificazione delle funzioni matematiche.

Determinazione del dominio di una funzione.

Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione.

Trasformazioni nel piano cartesiano: traslazioni, simmetrie, valore assoluto. Grafici di funzioni ottenuti da funzioni elementari attraverso trasformazioni.

- **LIMITI E CONTINUITA'**

Intervalli; intorni di un punto; intorni di infinito.

Punti isolati di un insieme e punti di accumulazione.

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.

Limite destro e limite sinistro.

Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoti orizzontali.

Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali.

Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.

Continuità delle funzioni elementari e calcolo dei limiti.

Teorema dei valori intermedi. Teorema di Bolzano.

- **L'ALGEBRA DEI LIMITI**

Teoremi sul calcolo dei limiti.

Limiti delle funzioni razionali intere o fratte per $x \rightarrow c$ oppure per $x \rightarrow \infty$.

Forme indeterminate della somma, prodotto e quoziente di funzioni.

Funzione $y=f(x)g(x)$ e ricerca delle sue forme indeterminate.

Limiti di funzioni irrazionali.

Punti di discontinuità.

Limiti notevoli (con dim.).

Asintoti obliqui.

Infiniti e loro confronto. Gerarchia degli infiniti.

Ricerca del grafico probabile di una funzione.

- **DERIVATE**

Definizione di rapporto incrementale e di derivata prima di una funzione in un punto.

Significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata prima.

Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Derivata sinistra e destra.

Continuità e derivabilità: teorema (dim.).

Derivate fondamentali: funzione costante (dim.), funzioni potenza e radice (dim.), funzione esponenziale, funzione logaritmica (dim.), funzioni seno e coseno (dim.).

Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni (dim.), del prodotto di funzioni (dim.), del reciproco di una funzione (dim.) e del quoziente di funzioni (dim.).

Derivata di una funzione composta (dim.).

Punti di non derivabilità (punti angolosi, flessi a tangente verticale e cuspidi).

Derivate di ordine superiore al primo.

- **TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI – STUDIO COMPLETO DI FUNZIONE**

Teorema di Rolle e teorema di Lagrange e relative interpretazioni grafiche.

Teorema di De L'Hopital.

Funzioni crescenti e decrescenti e teorema (dim.).

Massimi, minimi e flessi (a tangente orizzontale o obliqua).

Flessi e derivata seconda.

Problemi di ottimizzazione (cenni, alcuni esempi).

Grafico completo di una funzione polinomiale, razionale, fratta, trascendente.

La docente

Prof.ssa *Ramundo Anna Maria*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FISICA SVOLTA NELLA CLASSE 5^A

Libri di testo: Caforio – Ferilli “Fisica Lezione per lezione” 2° biennio Ed. Le Monnier Scuola
Caforio – Ferilli “Fisica Lezione per lezione” 5° anno Ed. Le Monnier Scuola

• TEMPERATURA E CALORE – LEGGI DEI GAS

Termometri e scale termometriche.

Dilatazione termica e leggi relative.

Gas ideali, variabili di stato e trasformazioni termodinamiche

Trasformazioni isobare e prima legge di Gay-Lussac (in funzioni di t e di T) .

Trasformazioni isocore e seconda legge di Gay-Lussac (in funzioni di t e di T)

Trasformazioni isoterme e legge di Boyle.

Significato dello zero assoluto.

Equazione di stato dei gas perfetti.

Calore come energia in transito equilibrio termico.

Calore specifico e capacità termiche.

La propagazione del calore.

Il calorimetro delle mescolanze (suo utilizzo per la determinazione del calore specifico di un corpo).

Stati di aggregazione della materia e passaggi di stato.

• TERMODINAMICA

Esperienza di Joule: mulinello a palette.

Sistemi termodinamici.

Piano di Clapeyron e lavoro termodinamico.

Primo principio della Termodinamica.

L'energia interna come funzione di stato.

Applicazioni del primo principio della Termodinamica alle trasformazioni isocore, isoterme, adiabatiche e cicliche.

Calore specifico a volume costante e a pressione costante.

Le macchine termiche e il loro rendimento.

La macchina di Carnot e il suo rendimento.

• FENOMENI ONDULATORI

Onde meccaniche ed elettromagnetiche, trasversali e longitudinali, impulsive e periodiche, fronti d'onda e raggi.

Grafici $y-t$ e $y-x$; velocità di propagazione, lunghezza d'onda, periodo e frequenza.

Riflessione di un'onda lungo una corda.

Propagazione del suono: rimbombo ed eco.

Propagazione della luce: riflessione e relative leggi; rifrazione e relative leggi, riflessione totale; indici di rifrazione e velocità di propagazione della luce.

Natura ondulatoria e corpuscolare della luce (cenni).

• ELETTROSTATICA

La carica elettrica e l'elettrizzazione.

Conduttori e isolanti.

Induzione elettrostatica.

La legge di Coulomb.

Il vettore campo elettrico e le linee di forza.

Campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di carica.
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (dimostrazione nel caso semplice).
Applicazione del teorema di Gauss: Campo generato da una lastra carica e da un condensatore carico.
Energia potenziale elettrica.
Lavoro di un campo elettrico uniforme e del campo elettrico di una carica puntiforme.
Conservatività del campo elettrico e conservazione dell'energia meccanica.
Potenziale elettrico e differenza di potenziale.
Moto spontaneo delle cariche elettriche.
Capacità di un conduttore.
Condensatori e capacità.

- **ELETTRODINAMICA**

Corrente elettrica continua.
Il generatore di tensione e il circuito elettrico elementare.
Resistenza elettrica e leggi di Ohm.
Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore.
Legge dei nodi e legge della maglia.
Resistenze in serie e in parallelo (calcolo della resistenza equivalente).
Strumenti di misura elettrici.
Condensatori in serie e in parallelo.
Lavoro e potenza della corrente; effetto Joule.

- **ELETTROMAGNETISMO**

I magneti e il campo magnetico.
Campi magnetici generati da correnti: lungo filo rettilineo (Esperienza di Oersted), spira circolare, solenoide.
La legge di Biot-Savart.
Induzione magnetica – Esperienza di Faraday - Il vettore B.
Interazione tra due fili percorsi da corrente – Legge di Ampere.
La corrente indotta e la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

La docente
Prof.ssa *Ramundo Anna Maria*

Anno Scolastico: 2023/2024
CLASSE 5[^] SEZ. A PITAGORA

Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche

Docente: Rita Lucia Pomarici

Testo in uso:

D. Sadava, D. Hillis, H. Craig Heller, M.R. Berenbaum, A. Bosellini

Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra, con elementi di Chimica Organica

Ed. Scienze Zanichelli

Tipologie di intervento: Lezione frontale

Lezione interattiva

Discussione guidata

Strumenti: Libro di testo

Altri testi scolastici

Articoli di divulgazione scientifica

Documentari

Relazione

All'insegnamento delle Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche nella 5[^] classe del Corso Pitagora sono assegnate n. 2 ore settimanali di lezione.

Durante l'intero percorso didattico sono stati svolti tutti i temi previsti nella programmazione iniziale lasciando spazio ad approfondimenti su argomenti di particolare interesse. Sono state avviate diverse

strategie didattiche per stimolare la partecipazione attiva degli alunni; la lezione frontale si è affiancata a quella dialogata.

Di volta in volta sono stati sottolineati gli agganci con altre discipline quali Matematica, Fisica, Storia della Scienza e Filosofia della Scienza, al fine di porre le basi per uno studio che sappia indagare e collegare, per favorire così un approccio integrato alla conoscenza scientifica. Ciò ha reso anche possibile una adeguata trattazione dei contenuti a partire dal loro inserimento nei nodi fondanti individuati dal Consiglio di Classe.

In merito al modulo di Biochimica, svolto a conclusione del programma, è stato trattato lo studio delle Vie metaboliche; tali argomenti rappresentano un'occasione per raccordare le conoscenze acquisite negli anni precedenti e proporre una visione integrata dei fenomeni che avvengono negli organismi viventi, sottolineando il valore delle diverse forme di equilibrio.

Tutti gli argomenti disciplinari connessi alle tematiche della Salute e dell'Ambiente, in linea con l'Agenda 2030, hanno rappresentato un'occasione di stimolo alla ricerca. In modo particolare sono stati affrontati i temi della Sostenibilità ambientale, della Alimentazione consapevole e delle Figure femminili nella Scienza; gli alunni hanno prodotto lavori personali sugli aspetti che li hanno maggiormente interessati.

Il lavoro è stato impostato rispettando sempre il metodo proprio delle Scienze sperimentali; le leggi e le teorie scientifiche sono state presentate come modelli interpretativi sintetici delle conoscenze finora raggiunte e quindi soggetti a provvisorietà. In tal modo si è cercato di guidare gli studenti a riflettere sull'importanza dell'osservazione e a concepire il sapere scientifico come dinamico e da costruire.

La risposta della classe è stata sempre positiva e collaborativa, anche nei momenti più difficili gli alunni hanno contribuito in modo attivo e costruttivo.

Vanno menzionati, in questa sede, gli alunni che hanno frequentato il "Percorso di Biologia con curvatura biomedica" e che sono giunti, quest'anno alla terza annualità.

In conclusione, si può a buona ragione ritenere di aver raggiunto pienamente gli obiettivi posti in fase di programmazione e di avere allo stesso tempo perseguito adeguatamente le finalità proprie della disciplina.

prof.ssa Rita L. Pomarici

Disciplina: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Docente: RITA LUCIA POMARICI

Classe 5^A PITAGORA

Contenuti Disciplinari svolti

a.s. 2023 - 2024

CHIMICA ORGANICA

I composti organici.

Una breve storia della Chimica Organica.

Proprietà dell'atomo di Carbonio. Gli orbitali ibridi. Le catene di atomi di carbonio.

Gli Idrocarburi sono composti di carbonio e idrogeno.

Gli idrocarburi saturi.

Gli alcani. I cicloalcani. Le formule di struttura.

La nomenclatura dei composti organici.

Gli idrocarburi insaturi.

Gli alcheni e gli alchini. La nomenclatura.

L' isomeria.

L'isomeria di struttura. La stereoisomeria: ottica e geometrica.

Gli idrocarburi aromatici.

Il benzene. La nomenclatura dei composti aromatici.

I derivati del benzene. Gli idrocarburi policiclici.

Gli IPA: Come si formano gli Inquinanti Policiclici Aromatici.

I derivati degli idrocarburi.

I gruppi funzionali.

Le classi di derivati, nomenclatura e proprietà:

Gli alogenuri. Gli alcoli e i fenoli. Gli eteri. Le aldeidi e i chetoni. Gli acidi carbossilici. Gli esteri. Le ammidi. Le ammine.

I polimeri sono macromolecole. I polimeri sintetici.

La società dei combustibili fossili.

Le materie plastiche: documentario "L'età della plastica".

FANS: farmaci antinfiammatori non steroidei.

L' aroma di vaniglia.

L' urea.

BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE

Le biomolecole sono le molecole dei viventi.

I carboidrati.

I monosaccaridi, importanza e presenza in natura.

La chiralità e le proiezioni di Fischer.

Le strutture cicliche, le proiezioni di Haworth.

Le reazioni dei monosaccaridi: la reazione di riduzione; la reazione di ossidazione.

I disaccaridi: il lattosio, il maltosio, il saccarosio. Importanza e presenza in natura.

I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno, la cellulosa, la chitina, gli eteropolisaccaridi. Importanza e presenza in natura.

I lipidi.

I trigliceridi: oli e grassi.

Le reazioni dei trigliceridi: - di idrogenazione, e produzione di grassi idrogenati;

- di idrolisi alcalina e produzione dei saponi.

Azione detergente dei saponi.

I fosfolipidi: importanza biologica.

I glicolipidi: importanza biologica

Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei.

Le vitamine liposolubili.

Le vitamine idrosolubili.

Amminoacidi e proteine.

Molecole quaternarie e presenza dell'azoto.

Il ciclo dell'azoto.

Gli amminoacidi: struttura, nomenclatura, classificazione. La chiralità.

Proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi.

Le modalità di classificazione delle proteine.

La struttura delle proteine e le loro funzioni.

La denaturazione delle proteine.

Gli enzimi.

Gli enzimi sono catalizzatori biologici.

Meccanismo di azione degli enzimi ed elevata specificità.

L'attività enzimatica e la regolazione.

I nucleotidi e gli acidi nucleici.

Composizione dei nucleotidi.

Struttura e funzioni degli acidi nucleici. Analogie e differenze strutturali e funzionali tra DNA e RNA.

Rosalind Franklin: la dark lady del DNA

BIOCHIMICA: IL METABOLISMO ENERGETICO.

Il metabolismo cellulare.

Le vie metaboliche: le vie anaboliche e le vie cataboliche.

L'ATP nel metabolismo energetico come agente accoppiante.

I trasportatori di elettroni: il NAD, NADP e il FAD

prof.ssa Rita L. Pomarici

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Classe V A

Liceo Classico
Prof.ssa Antonella Russo
A. S. 2023/2024

La classe VA, composta da n. 27 alunni, ha mostrato considerazione e rispetto dei ruoli sin da subito, si è distinta per la partecipazione al dialogo educativo ed interesse per la materia.

Il profilo della classe si presenta mediamente più che buono; un gruppo esiguo di alunni, scostante per impegno e attenzione, ha dimostrato comunque di possedere una discreta/buona padronanza delle conoscenze e delle abilità richieste.

La capacità di studiare in modo metodico ha prodotto, per alcuni di loro, un profitto ottimo/eccellente sulla conoscenza dei contenuti, in particolare per i codici dell'Arte in rapporto al contesto storico-politico in maniera interdisciplinare così come si evince nella proficua motivazione per lo studio e per la ricerca dei significati.

Nel corso dell'anno impegno e partecipazione sono stati crescenti evidenziando maggiore consapevolezza e ricerca nelle attività didattiche di approfondimento proposte dal docente.

Lo studio regolare e costante ha consentito di recuperare parte del programma del quarto anno e di procedere con il nuovo, rientrando nei tempi ma escludendo alcuni argomenti programmati.

L'impegno finale è stato notevole per alcuni al punto da conseguire risultati soddisfacenti rispetto ai contenuti del programma svolto e in relazione all'acquisizione del linguaggio specifico.

Il dialogo positivo ha favorito una comunicazione chiara e distesa con il docente che, nella relazione educativa, ha ripercorso alcuni aspetti costitutivi dell'apprendimento laboratoriale attraverso la formazione della persona e la costruzione dei saperi.

Sono state pianificate due ore di lezione per l'Educazione Civica riguardanti l'argomento "Tutela del Patrimonio artistico" - l'impatto ambientale dell'attività umana: costruire, demolire, conservare e tutelare i manufatti dell'uomo nel contesto storico-artistico nazionale e del territorio di appartenenza.

art. 9 della Costituzione italiana. Il concetto di Bene culturale e di salvaguardia. LEGGE 1° giugno 1939, n. 1089 sulla Tutela delle cose d'interesse artistico o storico. LEGGE Galasso n. 431 del 1985.

art. 42 della Costituzione, il concetto di proprietà privata e di pubblico interesse.

TEMATICA DI RIFERIMENTO: La cittadinanza europea e globale

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Testo Utilizzato: Colombo, Dionisio, Savarese, Onida - Dialogo con l'opera Vol. 3, Sansoni editore

Metodologie didattiche: Il metodo di lavoro operato in classe ha unito lezioni frontali e dialogate con o senza l'utilizzo della LIM da parte del docente su quasi tutta l'estensione del programma, ove, nella sezione finale si è preferito unire materiale audiovisivo e sintesi alla proiezione di contenuti multimediali, inoltrati nella Classroom, da commentare insieme agli alunni per poter agevolare lo svolgimento completo degli argomenti seppur in maniera sintetica, "debate".

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità: Tra le linee di intervento formativo il punto centrale ha riguardato la figura dello storiografo e reporter che considera i capisaldi della storiografia propedeutici alla narrazione e scrittura dei fatti storici, attraverso lo studio, l'analisi, e la valutazione delle fonti.

Tra gli obiettivi raggiunti si riscontra la capacità di periodizzare i manufatti artistici secondo la linea del tempo ed in modo che ogni opera d'arte risulti in divenire rispetto al passato, nel presente e nel futuro. Inoltre, conoscenza delle caratteristiche del linguaggio artistico di epoche, opere e artisti trattati, abilità nella comprensione dei contenuti simbolici e quindi decodificabili della disciplina.

Capacità di lettura formale dell'opera e analisi critica dell'opera d'arte nelle sue componenti stilistico-formale, iconografica ed iconologica, adozione di un linguaggio tecnico appropriato, capacità di contestualizzazione storica, capacità di confronti tra opere e tra artisti, capacità di confronti interdisciplinari e riflessioni personali.

Valutazioni: Le verifiche si sono svolte mediante l'elaborazione di un testo scritto costruito sul confronto tra periodi storici, correnti artistiche, autori e opere d'arte, per consentire agli studenti di formulare descrizione e commento dei temi studiati, anche attraverso la consultazione di testi, articoli e riviste, in forma di trattazione sintetica/saggio.

Sono state effettuate 2 verifiche nel primo trimestre, rispettivamente una verifica orale ed una scritta e 3 verifiche (orali o scritte) nel secondo pentamestre.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) grado di raggiungimento delle competenze prefissate;
- b) impegno e costanza nello studio;
- c) grado di partecipazione alle lezioni;
- d) acquisizione dei contenuti del programma;
- e) saper rielaborare in modo personale i contenuti proposti in classe;
- f) ampliamento e approfondimento personale.

Prof.ssa Antonella Russo

Programma svolto

1. Il Rinascimento maturo

Ripetizione: Leonardo da Vinci, Michelangelo pittore, scultore e architetto.

Raffaello

2. Il Barocco

Naturalismo di Caravaggio, la poetica.

Bernini

Borromini

Juvarra

Vanvitelli

3. Il Neoclassicismo

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico e architettonico

1.1 L'epoca e le idee: l'Illuminismo

1. Il Neoclassicismo

2. Una nuova lettura dell'Antico

3. L'architettura neoclassica

4. La riforma della Accademie

5. Canova

6. David

7. Ingres

8. Piranesi

9. Fusli e Blake

10. La pittura in Italia in età napoleonica

11. L'arte mobiliare

12. Le prime forme di architettura

A. Canova (Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria);

J.L. David (Il giuramento della Pallacorda, Giuramento degli Orazi, Marat Assassinato, Napoleone nel suo studio, Il primo console attraversa le Alpi al passo del gran S. Bernardo).

J.A.D. Ingres (La bagnante di Valpison, Napoleone I sul trono imperiale, Il ritratto di Monsieur Bertin)

Piermarini: Il Teatro alla Scala

4. Il Romanticismo

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche - Caratteristiche del linguaggio artistico. Caratteri dell'architettura.

F. Goya: la tecnica dell'acquaforte (Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo IV, La Maja vestida e la Maja desnuda, Fucilazione del 3 maggio, Saturno che divora i suoi figli);

C. D. Friedrich (Il viandante sul mare di nebbia, il Naufragio della Speranza, La foresta);

T. Gericault (La zattera della medusa);

E. Delacroix, (La libertà che guida il popolo, Alienata con monomania dell'invidia);

W. Turner

Constable

F. Hayez (Il Bacio).

Le architetture utopistiche di Boullée

I preraffaelliti
La scuola di Barbizon

5. Dal Realismo all'Impressionismo

Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico. L'architettura del ferro e le Esposizioni Universali.

G. Courbet (L'atelier del pittore, Funerale ad Ornans, Ragazze in riva alla Senna);

H. Daumier (Vagone di terza classe);

J. F. Millet (Le spigolatrici, l'Angelus)

I macchiaioli - G. Fattori (La rotonda di Palmieri).

6. L'Impressionismo

Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche del linguaggio artistico

La nascita dell'Urbanistica moderna: Il Piano di Haussmann

La nuova architettura del ferro: Eiffel

É. Manet (La colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergère);

C. Monet (Impressione, La cattedrale di Rouen, Le ninfee, La Grenouillère);

E. Degas (la classe di danza, L'assenzio); **P.A. Renoir** (Ballo al Moulin de la Galette, La Grenouillère)

Da completare dopo il 15 maggio

7. Il Post-impressionismo

Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche del linguaggio artistico

P. Cézanne (I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti); **P. Gauguin** (la visione dopo il sermone, la Orana Maria, Da dove veniamo, cosa siamo, dove andiamo?); **V. Van Gogh** (I mangiatori di patate, La camera da letto, notte stellata, La chiesa di Auvers-sur Oise); Pointillisme (**Seurat** - Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte);

2. Toulouse-Lautrec

6. I Nabis

E. Munch (La bambina malata, Il grido, Vampiro).

Divisionismo: G. Pellizza da Volpedo (Quarto stato)

8. La Belle Époque - L'Art Nouveau

La secessione Viennese - **G. Klimt** (Pallade Atena, Il bacio)

9. Le Avanguardie storiche

Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche - Caratteristiche del linguaggio artistico

- L'espressionismo: I Fauves-**H. Matisse** (Gioia di vivere, danza);

- La relazione spazio/tempo - Il Cubismo: **P. Picasso** (Les Demoiselles d'Avignon, Guernica)

- Il Futurismo: **U. Boccioni** (La città che sale), **G. Balla**(Bambina sul balcone)

- Dadaismo: **M. Duchamp** (Fountain)

- Surrealismo: **S. Dalì** (la persistenza della memoria)

Prof.ssa Antonella Russo

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. DUNI - C. LEVI"**

MATERA

LICEO CLASSICO

V A

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA

A.S. 2023-2024

Docente: Roberto Girolamo

Tipologie di intervento: lezioni frontali, dibattiti, lezioni multimediali, esercizi pratici, esercizi individualizzati.

Materiali utilizzati: siti web, slide e powerpoint, video, attrezzatura da palestra convenzionale e non.

La classe possiede le seguenti competenze: conosce e sa indicare le strutture del corpo umano con particolare attenzione al sistema muscolo scheletrico; conosce i concetti principali di biologia e di fisiologia umana e li sa applicare in ambito sportivo; conosce e sa eseguire gli esercizi fondamentali di pallavolo, pallacanestro ed alcune discipline dell'atletica leggera; conosce e sa eseguire esercizi base ed intermedi di functional training con particolare attenzione alla mobilità dinamica; conosce e mette in pratica i principali elementi tattici della pallavolo, prendendo parte anche in autonomia a partite e sapendole arbitrare in modo corretto; comprende l'importanza del fair play e dello spirito sportivo.

Metodologie: allenamento tecnico/tattico graduale a gruppi di livello di abilità omogeneo; didattica laboratoriale come scoperta dei concetti espressi durante la teoria; libera ricerca per approfondire i concetti chiave teorici e per potenziare le competenze degli alunni più meritevoli; functional training e allenamento preventivo come basi di preparazione atletica, talvolta anche con metodo biocontrollato ed individualizzato.

Criteri e modalità di valutazione: valutazioni pratiche attenendosi alle griglie messe a punto dal dipartimento di scienze motorie, con enfasi sulla valorizzazione dell'impegno e dello sviluppo personale rispetto allo stato condizionale e coordinativo di partenza; lavoro di ricerca e di approfondimento autonomo e volontario da parte degli alunni meritevoli richiedenti potenziamento delle conoscenze e competenze teoriche; valutazioni pratiche adattate ai bisogni speciali di alunni con PFP, PDP, o altresì richiedenti particolari attenzioni anche transitorie.

Analisi del contesto classe: La classe si è presentata sin dal primo trimestre come disomogenea per situazione di partenza, impegno ed attenzione, potenzialità fisiche. Un discreto numero di alunni, con singoli elementi considerabili come eccellenze, si è dimostrato non solo sufficientemente capace fisicamente ed intellettualmente, ma ha anche superato le aspettative rispetto alla situazione iniziale, dimostrando inoltre un enorme interesse per i nuclei teorici sottostanti all'attività motoria. E' altresì vero che un altro gruppo di alunni non ha dimostrato un sufficiente interesse per la materia nonostante

risultasse più che capace nelle esercitazioni pratiche, disdegnando in particolare lo studio dei nuclei teorici. Un esiguo numero alunne ha dimostrato una scarsa partecipazione anche alle esercitazioni pratiche. La situazione didattica ha rispecchiato anche la situazione comportamentale della classe, sebbene con i dovuti interventi la situazione generale sia migliorata durante l'anno scolastico. Per quanto concerne l'educazione civica, sono state dedicate 3 ore di lezione per lo sviluppo della tematica della lotta alle disuguaglianze con particolare enfasi all'ambito sportivo (differenze e discriminazioni di genere e razziali).

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

1. Anatomia e fisiologia

- Il sistema muscoloscheletrico
- La contrazione muscolare ed i suoi regimi (eccentrico, concentrico, isometrico, pliometrico)
- Il sistema cardiovascolare
- Il sistema respiratorio
- I diversi metabolismi (aerobico, anaerobico latticino ed alattacido) ed il loro intervento

2. Alimentazione

- La piramide alimentare
- Il fabbisogno energetico, metabolismo basale e di lavoro
- La dieta dello sportivo
- Anoressia, bulimia, binge eating disorder
- I rischi delle mode dietetiche: dieta vegana e chetogenica

3. Teoria e metodologia dell'allenamento

- La super compensazione
- Le capacità coordinative generali e speciali e come allenarle
- Le capacità condizionali e come allenarle
- Ipertrofia e suoi effetti sulla forza condizionale
- Functional training, mobilità e prevenzione dell'infortunio

4. Gli sport individuali e di squadra

- Pallavolo: elementi tecnici e tattici
- Preparazione atletica della pallavolo
- Basket: elementi tecnici e tattici
- Atletica leggera: la storia da Greci ed Etruschi fino ai tempi moderni
- Atletica leggera: andature ed esercizi fondamentali
- Preparazione atletica per la corsa ed i salti

Prof. Roberto Girolamo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. DUNI – C. LEVI"
MATERA
LICEO CLASSICO
CLASSE V A
RELAZIONE FINALE
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
A.S. 2023-2024
Docente: Prof. Francesco Gallipoli

Testo in uso: A. Porcarelli, M.Tibaldi: "La sabbia e le stelle", SEI

Breve relazione

La classe è composta da 28 studenti di cui uno non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica. Dal punto di vista disciplinare si presenta vivace e partecipe al dialogo educativo. Gli alunni, hanno risposto in modo positivo e interessato alle tematiche presentate e al conseguente dialogo educativo, fornendo un apporto significativo, opportuno e profondo. Tutti si sono confrontati, esternando dubbi, insicurezze, interrogativi e curiosità mostrando una buona capacità di giudizio. Gli obiettivi programmati e le competenze acquisite sono da considerarsi raggiunti.

METODOLOGIA, STRUMENTAZIONE DIDATTICA

Per conseguire gli obiettivi prefissati, i vari moduli sono stati sviluppati adoperando le seguenti metodologie:

- lezioni frontali del tipo dialogico.

Inoltre, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, sono stati utilizzati i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali. Ciò volto alla ricerca del dialogo, del coinvolgimento e del protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe.

Oltre alle lezioni frontali sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione multimediale.
- Discussione guidata.
- Lezione partecipata.
- Lavoro di gruppo.

Brainstorming.

Per la strumentazione, oltre al testo in uso, si è fatto ricorso ad Internet con contenuti multimediali di video, corti, etc. Si è fatto riferimento ai Testi sacri e all'occorrenza ad articoli di giornali.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE ADOTTATE

Si è svolta una osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

1. IL RAPPORTO FEDE E RAGIONE:

La Chiesa e il dialogo con la scienza

Crede per capire, capire per credere

Tra scienza e fede: il magistero di Papa Giovanni Paolo II e Papa Benedetto XVI

2. LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E I RAPPORTI ECONOMICI

Le Encicliche sociali I principi della dottrina sociale della chiesa:

la dignità della persona: la legge naturale, il rispetto della vita;

l'orientamento al bene comune - la solidarietà – la sussidiarietà;

The economy of Francesco, per un'economia integrale;

La dignità del lavoro

3. LA PACE ANELITO DEL CUORE

La giornata mondiale della pace

Il dialogo interreligioso, l'ecumenismo

Le buone prassi: l'esperienza di Pax Christi, il Sermig (l'arsenale della pace)

L'accoglienza e l'integrazione degli immigrati

Da trattare entro il termine dell'anno scolastico:

- La custodia del creato: L'Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco
La terra e le sue risorse;
L'ecologia ambientale e l'ecologia umana.

L'insegnante
Prof. Francesco Gallipoli

GRIGLIE DI ITALIANO

PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1	-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	17-20	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	13-16	
		Semplice, lineare e coesa.	9-12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	5-8	
		Disordinata ed incoerente	0-4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	17-20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	13-16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici non gravi).	9-12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	5-8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	0-4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	17-20	
		Personale, con citazioni, documentata.	13-16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	9-12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	5-8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	0-4	
Tipologia A - Analisi e Interpretazione di un testo letterario Italiano				
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna/ esauriente e articolata.	9-10	
		Sicura e completa aderenza alla consegna.	7-8	
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	5-6	
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	3-4	
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	0-2	
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	9-10	
		Buona comprensione del testo.	7-8	
		Comprensione sostanziale del testo.	5-6	
		Comprensione parziale del testo.	3-4	
		Errata comprensione del testo.	0-2	
3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	9-10	
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	7-8	
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	5-6	
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	3-4	
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	0-2	
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	9-10	
		Personale, con citazioni, documentata.	7-8	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	5-6	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	3-4	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	0-2	
			Totale	.../100
			Totale	.../20

PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
-Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	17-20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	13-16	
	Semplice, lineare e coesa.	9-12	
	Non sempre coerente, ripetitiva	5-8	
	Disordinata ed incoerente	0-4	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	17-20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	13-16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici non gravi).	9-12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	5-8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	0-4	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	17-20	
	Personale, con citazioni, documentata.	13-16	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	9-12	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	5-8	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	0-4	
Tipologia B - Analisi produzione di un testo argomentativo			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente individuabili, ben formulate, approfondite ed espone con efficacia.	13-14	
	La tesi e le argomentazioni sono individuabili formulate in modo generalmente chiaro.	9-12	
	La tesi e le argomentazioni sono individuabili in modo abbastanza comprensibile.	5-8	
	La tesi e le argomentazioni sono individuabili in modo poco comprensibile.	3-4	
	La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti.	0-2	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	12-13	
	La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	10-11	
	La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	6-9	
	La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	3-5	
	La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	0-2	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni arricchite da numerosi punti culturali.	12-13	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	10-11	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	6-9	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	3-5	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato con scarsi/senza riferimenti culturali.	0-2	
		Totale	.../100
		Totale	.../20

PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
-Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	17-20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	13-16	
	Semplice, lineare e coesa.	9-12	
	Non sempre coerente, ripetitiva	5-8	
	Disordinata ed incoerente	0-4	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	17-20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	13-16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	9-12	
	Forma scorretta (errori diffuse/o gravi); lessico improprio.	5-8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	0-4	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	17-20	
	Personale, con citazioni, documentata.	13-16	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	9-12	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	5-8	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	0-4	
Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Aderenza alla traccia completa e articolata.	13-14	
	Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	9-12	
	Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	5-8	
	Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	3-4	
	Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	0-2	
-Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	12-13	
	Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	10-11	
	Esposizione semplice, poco lineare e coesa.	6-9	
	Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	3-5	
	Esposizione disordinata, ripetitiva.	0-2	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	12-13	
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali significativi.	10-11	
	Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di riferimenti culturali poco significativi.	6-9	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	3-5	
	Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	0-2	
		Totale	.../100
		Totale	.../20

GRIGLIA Prova scritta di LATINO E GRECO			
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	6	
	Comprensione puntuale del testo	5 - 5.5	
	Buona comprensione generale del testo	4 - 4.5	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	3.5	
	Parziale e/o generica comprensione del testo	2.5 - 3	
	Insufficiente e/ o frammentaria comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	1.5 - 2	
	Assenza di comprensione del testo	0.5 - 1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenze di ottimo livello	4	
	Conoscenze discrete (presenza di imprecisioni di lievissima entità)	3 - 3.5	
	Conoscenze sufficienti (possibile presenza di lievi errori)	2.5	
	Conoscenze parziali (errori limitati che non compromettono sostanzialmente il significato del testo)	1.5 - 2	
	Conoscenze insufficienti (errori gravi e diffusi)	0.5 - 1	
Comprensione del lessico specifico	Esatta e rigorosa	3	
	Precisa e puntuale	2 - 2.5	
	Complessivamente adeguata al contesto	1.75	
	Incerta e confusa	1.5	
	Assente	0.5 - 1	
Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva originale, esatta e rigorosa, frutto di approfondita interpretazione testuale	3	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	2 - 2.5	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	1.75	
	Resa parzialmente adeguata e/o impropria per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	1.5	
	Resa inefficace e non personale	0.5 - 1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Conoscenze approfondite, capacità di rielaborazione critica approfondita e personale	4	
	Conoscenze complete, capacità di rielaborazione pertinente e coerente	3 - 3.5	
	Conoscenze essenziali, capacità di rielaborazione chiara e lineare	2.5	
	Conoscenze parzialmente corrette, riflessioni non sempre pertinenti	1.5 - 2	
	Scarse conoscenze o nulle, scarsa capacità di rielaborazione	0.5 - 1	
_____/20			